DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO 20 ottobre 2026, n. 103

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità 2 "Economia verde" – Az. 2.6 sub-Az. 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)". D.G.R. n. 280 del 17/03/2026 e D.D. n. 00056 dell'11/05/2026. Chiusura della fase di ricognizione delle proposte progettuali svolta dalle Province/Città Metropolitana di Bari. Approvazione verbali di valutazione e individuazione proposte ammesse alla procedura di cui al DPCM 27/09/2021.

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/01;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
- il regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 relativo all'obbligo di pubblicazione sui siti informatici;
- le Linee guida del Garante per la protezione dei dati personali del 02/03/2011;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n.1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e ss.mm.ii., adottato con D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/21 e il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 di definizione delle Sezioni e relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 di conferimento dell'incarico di dirigente di Sezione all'ing. Antonio Valentino Scarano;
- la L.R. n. 18 del 27 ottobre 2025 (Legge di stabilità regionale 2026) e la L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025 (Bilancio di previsione della Regione Puglia 2026-2028);
- la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione 2026-2028. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale";
- la D.G.R. n. 24 del 30/01/2026 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.".

VISTI ALTRESÌ:

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 (Disposizioni Comuni);
- la Decisione di Esecuzione C(2022) 8461 del 17/11/2022 che approva il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, come modificata dalla Decisione C(2025) 1848 del 20/03/2025;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici);
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 di presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 relativa alla governance e responsabilità di attuazione delle Azioni del PR;
- la D.D. n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria di adozione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia 2021-2027;
- la D.G.R. n. 280 del 17/03/2026 con cui la Giunta Regionale ha definito gli indirizzi per l'individuazione delle operazioni a valere sulla sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)", la ripartizione finanziaria per ambito provinciale e autorizzato le variazioni di bilancio;
- la Determinazione Dirigenziale n. 56 dell'11/05/2026 con cui questo Dirigente ha adottato la procedura concertativo-negoziale, approvato gli schemi di comunicazione con i relativi allegati (Allegati C1, C2 per

le Province e Allegati A1, A2, A3, A4, B per i Comuni e Disciplinare) ed ha disposto l'accertamento di entrata per € 25.481.040,63 e la prenotazione d'impegno di spesa per € 26.411.735,75;

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 278618/2026 del 18/05/2026 della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, avente ad oggetto "*PR PUGLIA 2021-2027 - Priorità 2 "Economia verde" - Azione 2.6 - sub-Azione 2.6.1. Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera (costa alta) - D.G.R. n. 280/2026. Avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto (D.G.R. N. 280/2026)*", sono state fornite alle Province pugliesi e alla Città Metropolitana di Bari le istruzioni operative, fissando il termine perentorio per la trasmissione della documentazione entro le ore 13:00 del quarantesimo giorno successivo alla notifica, ovvero entro il 27/06/2026;
- con nota prot. 371223/2026 del 25/06/2026 è stato notificato alle Province pugliesi e alla Città Metropolitana di Bari l'atto dirigenziale n. 69 del 24/06/2026, con cui è stato disposto il differimento del termine per la presentazione delle istanze e della relativa documentazione dalle ore 13:00 del giorno 27/06/2026 alle ore 13:00 del giorno 07/07/2026;
- in risposta alle predette comunicazioni ed entro i termini stabiliti, le Province pugliesi e la Città Metropolitana di Bari hanno trasmesso a questa Sezione le proprie istanze formali corredate della documentazione richiesta;
- il Responsabile di Azione, affiancato da funzionari con competenza in materia incardinati nella Sezione, ha esaminato le istanze pervenute verificandone la completezza formale, la rispondenza ai requisiti minimi e la coerenza con i criteri del D.P.C.M. 27/09/2021 (ReNDiS);
- gli esiti delle istruttorie regionali svolte sulle proposte inoltrate da ciascuna Provincia/Città Metropolitana di Bari e sulle integrazioni trasmesse in riscontro alle richieste della Sezione sono stati formalizzati in appositi verbali allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si rende necessario:

- prendere atto delle premesse e confermare la correttezza dell'iter procedurale attivato con nota prot. n. 278618/2026 del 18/05/2026;
- approvare, per ciascuna Provincia e per la Città Metropolitana di Bari, i verbali di valutazione redatti dalla Sezione delle proposte progettuali pervenute e delle integrazioni trasmesse in riscontro alle richieste della Sezione, nonché i verbali definitivi contenenti l'elenco delle proposte progettuali ammesse alla procedura di cui al D.P.C.M. 27/09/2021 e l'elenco di quelle escluse con le relative motivazioni;
- disporre la trasmissione degli esiti agli Enti interessati per il prosieguo delle attività.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (UE) 2016/679 E DEL D.LGS. 196/03 e s.s.m.m.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione Impatto di Genere: NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta variazioni o nuovi accertamenti d'entrata né nuove prenotazioni di impegno di spesa rispetto a quanto già disposto con la Determinazione Dirigenziale n. 56 dell' 11.05.2026.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di approvare i verbali di valutazione e i verbali definitivi allegati, relativi all'esame delle proposte progettuali e delle integrazioni trasmesse dai Comuni per il tramite di ciascuna Provincia/Città Metropolitana di Bari di riferimento, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Di notificare il presente provvedimento ai Comuni interessati e alle Province di Foggia, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Lecce, Taranto, alla Città Metropolitana di Bari;
- Di invitare i Comuni ammessi a inviare a questa Sezione una nota formale di conferma della documentazione tecnica e delle integrazioni già trasmesse tramite la Provincia/Città Metropolitana di riferimento. Tale adempimento consentirà di inserire tempestivamente i dati nella piattaforma ReNDiS e avviare le fasi previste dal D.P.C.M. 27/09/2021, accelerando in tal modo anche la procedura di selezione per l'assegnazione del finanziamento.

Il presente provvedimento, elaborato attraverso la piattaforma Cifra 2, è firmato e trattato in formato originale digitale, in coerenza con le Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici dettate dalla Segreteria generale della Presidenza ed:

- è pubblicato all'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, c. 3, del D.P.G.R. n. 22/2021, nonchè ai sensi dell'art. 6, c. 1 della D.G.R. n. 1898 del 21 novembre 2025, per 15 giorni naturali decorrenti dal giorno successivo alla data di adozione;
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- è conservato nel Sistema regionale di archiviazione documentale;
- è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013, sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- è notificato attraverso la piattaforma Cifra 2, in forma integrale, al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà pubblicato sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata al PR-Puglia FESR 2021-2027 – https://pr2127.regione.puglia.it/ sottosezione Elenco Avvisi Pubblicati.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Verbale1_FG e TA_signed_signed_signed.pdf - 930af5d3b5d518ee5640786a50f2454f161c3b369c427a0fdf56081ee2450e7d
Verbale6_FG_integrazioni_R_signed_signed_signed.pdf - 094bf6a2029fd4123bbf50a75e33775b00ca9b8c944ddf054bed0cebbb1a3cbc
Verbale7_TA_integrazioni_R_signed_signed_signed.pdf - 73362a8a2f8df346bcb15dbf2df8a3d436f6f8f16abfc94c6a330b87d32cc172
Verbale13_FG_esiti_signed_signed_signed.pdf - 4788122150b57197345d3ca159dc0a07475248f2c78451a7bd6a671ac4ddccb4
Verbale14_TA_esiti_signed_signed_signed.pdf - eb6e71e5b517baa6b668071acb4693712b9ea46a4e8a99c0a8b7c002cb13afe1
Verbale2_LE_signed_signed_signed.pdf - 15d309ef67fb642115433eed2540176074d8a71bef614a57cfec8e4f6e28c7b3

Verbale8_LE_integrazioni_signed_signed_signed.pdf - 4075f61de2a261fd64a2f36c2c2a61c5e51e6cac91e8a0f59a4a7b190ca8254d
Verbale15_LE_esiti_signed_signed_signed.pdf - 852db932505ce5dcc81c389e42a65077af0377509f98f0ae2c9f0ec07b799801

Verbale3_BR_signed_signed_signed.pdf - 42e04d50bf00c9ed28fb9415cf16fb66eebdb2a0feaee6881eb9370f156e8e91
Verbale9_BR_integrazioni_signed_signed_signed.pdf - 03a1ec56fb5ba5892da80daaa0589d5b367a40b20a0f7ea082a1c143c1c7485a
Verbale16_BR_esiti_signed_signed_signed.pdf - 906b129203f3755fd8af2e5ca15160ec5ecdf09f1037e7a088ec3a2d4150b4bd
Verbale4_BAT_signed_signed_signed.pdf - d642ef39f404eb47419c0bfe954eadd220d83bd8c6d0235238179f8b70dbbf17
Verbale10_BAT_integrazioni_signed_signed_signed.pdf - 52ee762ec0c811341e19588af6e6701559fc59edb756747c4668539f6938584b
Verbale17_BAT_esiti_signed_signed_signed.pdf - d25ea3f980016fcaa8095e56a90f3c9811185e8d05e54555186c69d223559074
Verbale5_BA_rev_signed_signed_signed.pdf - 7596a87b6c9f161ab44dbe5bc8303481865989f81cf0bd6d2064e54940820c17
Verbale11_BA_integrazioni_signed_signed_signed.pdf - 2dc114af812574a5909a3350e1ecf5f771ea8cf298a5190e5b0cc947ad68beb7
Verbale12_BA_integrazioni bis_signed_signed_signed.pdf - 5adaf0bff301514e8d8cef569fc53386d01f29beb1cb7693bd4e6acb09d79e58
Verbale18_BA_esiti_signed_signed_signed.pdf - 86d70539353ae8402ddff8bac2fc4bae2d75db71f395729b283720fea2bb0730

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 073/DIR/2026/00109
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Katia Giannuzzi

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Katia Giannuzzi

Il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Antonio Valentino Scarano

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

PR Puglia 2021 – 2027
Priorità II "Economia verde"
Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera" (costa alta)"

Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera (costa alta) – D.G.R. n. 280 del 17 marzo 2026.

Analisi e verifica della documentazione trasmessa e richiesta della documentazione integrativa.

VERBALE

L'anno 2026 il giorno venti (20) del mese di luglio alle ore 10:00 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, ha luogo la seduta finalizzata alla verifica della documentazione trasmessa nell'ambito della procedura negoziale in oggetto da parte del Responsabile della sub Azione 2.6.1 (di seguito RdAz), ing. Antonio Valentino Scarano supportato da dipendenti della Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico.

Sono Presenti:

1. ing. Antonio Valentino Scarano, Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, Responsabile della Sub-Azione 2.6.1
2. ing. Monica Gai, funzionaria EQ "Pianificazione e Programmazione di interventi di difesa del suolo" presso il Servizio Difesa del suolo della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico
3. ing. Debora Cassano, istruttrice presso la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico

PREMESSO che:

1. con determinazione n. 00056 del 11/05/2026 è stato disciplinato che nei casi in cui siano necessari chiarimenti sulla documentazione trasmessa, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti alla Provincia pugliese/Città Metropolitana di Bari;

2. la Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico della Regione Puglia, al termine dell'analisi della documentazione pervenuta, procederà alla trasmissione alle Amministrazioni provinciali/ Città Metropolitana di Bari del verbale contenente gli esiti, nonché l'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021. Successivamente, la Sezione regionale provvederà a richiedere ai Comuni pugliesi coinvolti, la documentazione necessaria per l'inserimento dello studio nel ReNDIS.

Dato atto dell'avvenuta dichiarazione, già resa da tutti i presenti, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse.

Per quanto innanzi detto, il RdAz, supportato dal Gruppo di lavoro, prende atto dei contenuti della "Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera Avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto" di cui alla D.D. n. n. 00056 del 11/05/2026 e delle istanze pervenute ed archiviate nel sistema di gestione documentale dell'Ente.

Il RdAz avvia l'attività di verifica e valutazione delle istanze pervenute dalla Provincia di Foggia:

1) **Comune di Isole Tremiti – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico La Tagliata tratto nord-ovest*Isola Di San Nicola*opere di difesa al piede del versante e delle pareti rocciose con accumulo di pietrame posto sul fondale". CUP E98H2500056000. Importo € 3.715.921,00.**
2) **Comune di Peschici – "Consolidamento e messa in sicurezza del costone roccioso adiacente il Grottone di Manaccora". CUP J38H26000530002. Importo € 510.444,60.**
3) **Comune di Rodi Garganico – "Lavori di consolidamento geomorfologico del versante sottostante il cimitero comunale". CUP J88H26000600002. Importo € 1.100.000,00.**
4) **Comune di Vico del Gargano – "Lavori di mitigazione del rischio di erosione costiera mediante messa in sicurezza del tratto di costa in località Monte Pucci, tra San Menaio e baia". CUP F68H26000230002. Importo € 510.444,60.**
5) **Comune di Vieste – "Interventi di consolidamento e messa in sicurezza del costone roccioso prospiciente il faraglione Pizzomunno". CUP G76C26000010002. Importo € 1.905.599,39.**

In merito alla proposta:

Comune di Isole Tremiti – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico La Tagliata tratto nord-ovest*Isola Di San Nicola*opere di difesa al piede del versante e delle pareti rocciose con accumulo di pietrame posto sul fondale". CUP E98H2500056000. Importo € 3.715.921,00, si rileva che

- Non si riscontra coerenza tra l'elenco degli elaborati richiamati nella documentazione e quelli effettivamente trasmessi, risultando mancanti gli Allegati A1, A2, A3 e A4.
- Non risulta presente un'adeguata documentazione grafica che consenta di verificare l'ubicazione e le caratteristiche delle opere previste.
- Non risulta allegata la stima sommaria dei lavori da eseguire, nella quale dovrebbero essere riportate ed evidenziate separatamente le eventuali opere accessorie. Tali opere non possono eccedere il 10% dell'importo complessivo dei lavori, salvo il caso di maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, che dovranno essere adeguatamente motivate e indicate separatamente nella stima. Per opere accessorie si intendono quelle che, pur essendo funzionalmente connesse all'intervento principale, presentano una propria autonomia funzionale, riconoscibile sia durante la fase esecutiva sia al termine dell'intervento.
- Nell'Allegato C2 è indicato un numero di persone esposte al rischio superiore a 1.000, mentre nella

"Scheda tipo di intervento – Ambito costiero", al punto 4.1 "Numero di persone a rischio diretto (ante e post operam)", non è stato riportato alcun valore. Si precisa che il numero delle persone esposte al rischio diretto da considerare deve riferirsi esclusivamente a quelli ricadenti nell'area di influenza dell'intervento proposto, in relazione alla categoria di dissesto individuata.

- Non risulta trasmesso il provvedimento di approvazione, ancorché in linea tecnica, del livello di progettazione disponibile.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia integrata dalla seguente documentazione integrativa:

1. Elaborati progettuali completi e coerenti con l'elenco della documentazione richiamata nella proposta.
2. Adeguata documentazione grafica che consenta di individuare con chiarezza l'ubicazione, l'estensione e le caratteristiche delle opere previste.
3. Stima sommaria dei lavori da eseguire, con separata indicazione delle eventuali opere accessorie.
4. Chiarimenti in merito all'incongruenza riscontrata tra i dati riportati nella documentazione relativamente al numero di persone esposte al rischio diretto, con l'indicazione del valore corretto nelle condizioni ante operam e post operam, determinato con riferimento esclusivo alla popolazione ricadente nell'area di influenza dell'intervento proposto, in relazione alla categoria di dissesto individuata.
5. Provvedimento di approvazione, ancorché in linea tecnica, del livello di progettazione disponibile.

In merito alla proposta

Comune di Peschici – "Consolidamento e messa in sicurezza del costone roccioso adiacente il Grottone di Manaccora". CUP J38H26000530002. Importo € 510.444,60, si rileva che:

- Non risulta trasmesso l'allegato C2-scheda tecnica;
- Non si riscontra coerenza tra l'elenco degli elaborati richiamati nella documentazione e quelli effettivamente trasmessi. In particolare, risultano mancanti i seguenti elaborati: Documentazione fotografica; Scheda tecnica interventi tipo – calcolo sommario di spesa; Prefattibilità ambientale; relazione geologica; Allegato alla Relazione Tecnica_IFFI_Report_Frana_11_6_2026_13_3_47; Shapefile.
- Non risulta presente un'adeguata documentazione grafica che consenta di verificare l'ubicazione e le caratteristiche delle opere previste.

- Non risulta allegata la stima sommaria dei lavori da eseguire, nella quale dovrebbero essere riportate ed evidenziate separatamente le eventuali opere accessorie. Tali opere non possono eccedere il 10% dell'importo complessivo dei lavori, salvo il caso di maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, che dovranno essere adeguatamente motivate e indicate separatamente nella stima. Per opere accessorie si intendono quelle che, pur essendo funzionalmente connesse all'intervento principale, presentano una propria autonomia funzionale, riconoscibile sia durante la fase esecutiva sia al termine dell'intervento.
- Non risulta allegato il quadro economico dell'intervento.
- Non risulta prodotta la valutazione della tipologia dei beni presenti nell'area di influenza dell'intervento proposto, con l'indicazione del relativo grado di danno nelle condizioni ante operam e post operam.
- Dalla documentazione trasmessa non è possibile verificare la conformità della proposta ai requisiti previsti dalla normativa vigente per il livello di progettazione dichiarato (Progetto di fattibilità tecnico-economica).

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia integrata dalla seguente documentazione integrativa:

1. Allegato C2 – Scheda tecnica.
2. Elaborati progettuali completi e coerenti con l'elenco della documentazione richiamata nella proposta.
3. Adeguata documentazione grafica che consenta di individuare con chiarezza l'ubicazione, l'estensione e le caratteristiche delle opere previste.
4. Stima sommaria dei lavori da eseguire, con separata indicazione delle eventuali opere accessorie.
5. Quadro economico dell'intervento.
6. Valutazione della tipologia dei beni presenti nell'area di influenza dell'intervento proposto, con l'indicazione del relativo grado di danno nelle condizioni ante operam e post operam.
7. Chiarimenti in merito al livello di progettazione dichiarato, attestandone la conformità ai requisiti previsti dalla normativa vigente per il Progetto di fattibilità tecnico-economica ovvero, qualora tali requisiti non risultino soddisfatti, riclassificazione della proposta progettuale quale studio preliminare, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPCM 14 luglio 2016.

In merito alla proposta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

Comune di Rodi Garganico – "Lavori di consolidamento geomorfologico del versante sottostante il cimitero comunale". CUP J88H26000600002. Importo € 1.100.000,00, si rileva che

- Non risultano presenti dati, informazioni e descrizioni di come i dissesti di versante possano interessare la costa;
- Risulta trasmesso solo l'elaborato tav. A-Relazione tecnica.
- Non risulta presente un'adeguata documentazione grafica che consenta di verificare l'ubicazione e le caratteristiche delle opere previste;
- Non risulta allegata la stima sommaria dei lavori da eseguire, nella quale dovrebbero essere riportate ed evidenziate separatamente le eventuali opere accessorie. Tali opere non possono eccedere il 10% dell'importo complessivo dei lavori, salvo il caso di maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, che dovranno essere adeguatamente motivate e indicate separatamente nella stima. Per opere accessorie si intendono quelle che, pur essendo funzionalmente connesse all'intervento principale, presentano una propria autonomia funzionale, riconoscibile sia durante la fase esecutiva sia al termine dell'intervento.
- Non risulta prodotta la valutazione della tipologia dei beni presenti nell'area di influenza dell'intervento, con l'indicazione del relativo grado di danno previsto nelle condizioni ante operam e post operam, nonché la stima delle persone esposte a rischio diretto. Si rileva, inoltre, che nell'Allegato C2 – Scheda tecnica è riportata una popolazione beneficiaria stimata (RCR35) pari a "[DA CONFERMARE – indicativamente 4.000/8.000 utenti equivalenti considerando i flussi stagionali]", dato che necessita di conferma e adeguata motivazione.
- Non risulta trasmesso il provvedimento di approvazione, ancorché in linea tecnica, del livello di progettazione disponibile.
- Non risulta indicato il nominativo del RUP.
- Non risulta trasmessa la "Scheda tipo di intervento – Ambito costiero".

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia integrata dalla seguente documentazione integrativa:

1. Elaborati progettuali completi.
2. Adeguata documentazione grafica che consenta di individuare con chiarezza l'ubicazione, l'estensione e le caratteristiche delle opere previste.
3. Adeguata documentazione tecnica idonea a descrivere come i dissesti di versante possano interessare

la costa;

4. Stima sommaria dei lavori da eseguire, con separata indicazione delle eventuali opere accessorie.
5. Valutazione della tipologia dei beni presenti nell'area di influenza dell'intervento proposto, con l'indicazione del relativo grado di danno nelle condizioni ante operam e post operam e stima delle persone esposte a rischio diretto nelle condizioni ante operam e post operam, determinato con riferimento esclusivo alla popolazione ricadente nell'area di influenza dell'intervento proposto, in relazione alla categoria di dissesto individuata.
6. Provvedimento di approvazione, ancorché in linea tecnica, del livello di progettazione disponibile.
7. Indicazione del nominativo del RUP.

In merito alla proposta

Comune di Vico del Gargano – "Lavori di mitigazione del rischio di erosione costiera mediante messa in sicurezza del tratto di costa in località Monte Pucci, tra San Menaio e baia". CUP F68H26000230002. Importo € 510.444,60, si rileva che

- Non risulta trasmesso l'allegato C2-scheda tecnica;
- Risultano trasmessi solo gli elaborati A02-Relazione generale e A03-Quadro tecnico-economico preliminare.
- Non risulta presente un'adeguata documentazione grafica che consenta di verificare l'ubicazione e le caratteristiche delle opere previste.
- Non risulta allegata la stima sommaria dei lavori da eseguire, nella quale dovrebbero essere riportate ed evidenziate separatamente le eventuali opere accessorie. Tali opere non possono eccedere il 10% dell'importo complessivo dei lavori, salvo il caso di maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, che dovranno essere adeguatamente motivate e indicate separatamente nella stima. Per opere accessorie si intendono quelle che, pur essendo funzionalmente connesse all'intervento principale, presentano una propria autonomia funzionale, riconoscibile sia durante la fase esecutiva sia al termine dell'intervento.
- Non risulta trasmesso il provvedimento di approvazione, ancorché in linea tecnica, del livello di progettazione disponibile.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia integrata dalla seguente documentazione integrativa:

1. Allegato C2 – Scheda tecnica.
2. Elaborati progettuali completi.
3. Adeguata documentazione grafica che consenta di individuare con chiarezza l'ubicazione, l'estensione e le caratteristiche delle opere previste.
4. Stima sommaria dei lavori da eseguire, con separata indicazione delle eventuali opere accessorie.
5. Provvedimento di approvazione, ancorché in linea tecnica, del livello di progettazione disponibile.

In merito alla proposta

Comune di Vieste – "Interventi di consolidamento e messa in sicurezza del costone roccioso prospiciente il faraglione Pizzomunno". CUP G76C26000010002. Importo € 1.905.599,39, si rileva che

Risulta trasmesso solo l'elaborato Tav. 1-Relazione tecnica.

- Non risulta presente un'adeguata documentazione grafica che consenta di verificare l'ubicazione e le caratteristiche delle opere previste.
- Non risulta allegata la stima sommaria dei lavori da eseguire, nella quale dovrebbero essere riportate ed evidenziate separatamente le eventuali opere accessorie. Tali opere non possono eccedere il 10% dell'importo complessivo dei lavori, salvo il caso di maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, che dovranno essere adeguatamente motivate e indicate separatamente nella stima. Per opere accessorie si intendono quelle che, pur essendo funzionalmente connesse all'intervento principale, presentano una propria autonomia funzionale, riconoscibile sia durante la fase esecutiva sia al termine dell'intervento.
- Non risulta allegato il quadro economico dell'intervento.
- Dalla documentazione trasmessa non è possibile verificare la conformità della proposta ai requisiti previsti dalla normativa vigente per il livello di progettazione dichiarato (Progetto di fattibilità tecnico-economica).
- Nell'Allegato C2, nella sezione «Procedure di esproprio», è indicato che l'intervento è interessato da procedure di esproprio; tuttavia, nella «Scheda tipo di intervento – Ambito costiero», al punto 3.9, è dichiarato che tali procedure non sono previste.
- L'allegato C2 non risulta compilato correttamente nella sezione «Descrizione dell'intervento».

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia integrata dalla seguente documentazione integrativa:

1. Elaborati progettuali completi.
2. Adeguata documentazione grafica che consenta di individuare con chiarezza l'ubicazione, l'estensione e le caratteristiche delle opere previste.
3. Stima sommaria dei lavori da eseguire, con separata indicazione delle eventuali opere accessorie.
4. Quadro economico dell'intervento.
5. Chiarimenti in merito al livello di progettazione dichiarato, attestandone la conformità ai requisiti previsti dalla normativa vigente per il Progetto di fattibilità tecnico-economica ovvero, qualora tali requisiti non risultino soddisfatti, riclassificazione della proposta progettuale quale studio preliminare, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPCM 14 luglio 2016.
6. Allegato C2 compilato correttamente in ogni sua parte, con particolare riferimento alla sezione «Descrizione dell'intervento» e all'eliminazione dell'incongruenza relativa alle procedure di esproprio.

La seduta termina alle ore 13:00.

* * *

L'anno 2026 il giorno ventiquattro (24) del mese di luglio alle ore 10:00 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, riprendono i lavori del GdL.

Il RdAz avvia l'attività di verifica e valutazione delle istanze pervenute dalla Provincia di Taranto:

1) **Comune di Leporano – "Individuazione degli interventi da porre in essere per la messa in sicurezza e riambientalizzazione delle zone limitrofe alle aree costiere adiacenti il parco archeologico di Saturo". CUP G68H25000230006. Importo € 2.290.000,00.**
2) **Comune di Maruggio – "Interventi di Contrasto all' Erosione della Costa Alta nel tratto costiero di MONACO MIRANTE, a ridosso della Strada Litoranea SP 122". CUP E12B26000280002. Importo € 1.300.000,00.**
3) **Comune di Taranto – "Interventi di Contrasto all'Erosione Costiera Località Porto Cupo". Importo € 500.000,00.**

In merito alla proposta

Comune di Leporano – "Individuazione degli interventi da porre in essere per la messa in sicurezza e riambientalizzazione delle zone limitrofe alle aree costiere adiacenti il parco archeologico di Saturo". CUP G68H25000230006. Importo € 2.290.000,00, si rileva quanto segue

- Non risulta presente un'adeguata documentazione grafica che consenta di verificare l'ubicazione e le caratteristiche delle opere previste.

- Non risulta allegata la stima sommaria dei lavori da eseguire, nella quale dovrebbero essere riportate ed evidenziate separatamente le eventuali opere accessorie. Tali opere non possono eccedere il 10% dell'importo complessivo dei lavori, salvo il caso di maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, che dovranno essere adeguatamente motivate e indicate separatamente nella stima. Per opere accessorie si intendono quelle che, pur essendo funzionalmente connesse all'intervento principale, presentano una propria autonomia funzionale, riconoscibile sia durante la fase esecutiva sia al termine dell'intervento.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia integrata dalla seguente documentazione integrativa:

1. Adeguata documentazione grafica che consenta di individuare con chiarezza l'ubicazione, l'estensione e le caratteristiche delle opere previste.
2. Stima sommaria dei lavori da eseguire, con separata indicazione delle eventuali opere accessorie.

In merito alla proposta

Comune di Maruggio – "Interventi di Contrasto all' Erosione della Costa Alta nel tratto costiero di MONACO MIRANTE, a ridosso della Strada Litoranea SP 122". CUP E12B26000280002. Importo € 1.300.000,00, si rileva quanto segue

- Il livello minimo di progettazione richiesto è costituito dallo Studio preliminare, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPCM 14 luglio 2016. La documentazione trasmessa, costituita dal Documento di indirizzo alla progettazione (DIP), redatto ai sensi del d.lgs. 36/2023, non integra un livello di progettazione sufficiente ai fini dell'istruttoria prevista dal DPCM 27 settembre 2021.
- Non risulta presente un'adeguata documentazione grafica che consenta di verificare l'ubicazione e le caratteristiche delle opere previste.
- Non risulta allegata la stima sommaria dei lavori da eseguire, nella quale dovrebbero essere riportate ed evidenziate separatamente le eventuali opere accessorie. Tali opere non possono eccedere il 10% dell'importo complessivo dei lavori, salvo il caso di maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, che dovranno essere adeguatamente motivate e indicate separatamente nella stima. Per opere accessorie si intendono quelle che, pur essendo funzionalmente connesse all'intervento principale, presentano una propria autonomia funzionale, riconoscibile sia durante la fase esecutiva sia al termine dell'intervento.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia integrata dalla seguente documentazione integrativa:

1. Riclassificazione della proposta progettuale quale "Studio preliminare", ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPCM 14 luglio 2016.
2. Adeguata documentazione grafica che consenta di individuare con chiarezza l'ubicazione, l'estensione e le caratteristiche delle opere previste.
3. Stima sommaria dei lavori da eseguire, con separata indicazione delle eventuali opere accessorie.

In merito alla proposta

Comune di Taranto – "Interventi di Contrasto all'Erosione Costiera Località Porto Cupo". Importo € 500.000,00, si rileva quanto segue:

- Non risulta indicato il codice CUP attribuito al progetto nell'ambito del sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici.
- Non risulta presente un'adeguata documentazione grafica che consenta di verificare l'ubicazione e le caratteristiche delle opere previste.
- Non risulta trasmesso il provvedimento di approvazione, ancorché in linea tecnica, del livello di progettazione disponibile.
- Non risulta indicato il nominativo del RUP.
- Dalla stima sommaria dei lavori emerge la previsione di opere che, pur essendo funzionalmente connesse all'intervento principale, presentano una propria autonomia funzionale, riconoscibile sia durante la fase esecutiva sia al termine dell'intervento (quali, a titolo esemplificativo, **guard rail in legno** e **pavimentazione costiera**). Tali opere risultano eccedere il limite del 10% dell'importo complessivo dei lavori. Ai fini dell'istruttoria, le opere accessorie devono essere riportate ed evidenziate separatamente nella stima sommaria e non possono superare il predetto limite, salvo il caso di maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, da motivare adeguatamente e indicare separatamente nella medesima stima.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia integrata dalla seguente documentazione integrativa:

1. Codice CUP attribuito al progetto nell'ambito del sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (classificato in una delle categorie del sottosettore «Difesa del suolo», nell'ambito del settore «Infrastrutture ambientali e risorse idriche»).
2. Adeguata documentazione grafica che consenta di individuare con chiarezza l'ubicazione, l'estensione e le caratteristiche delle opere previste.
3. Provvedimento di approvazione, ancorché in linea tecnica, del livello di progettazione disponibile.
4. Indicazione del nominativo del RUP.
5. Stima sommaria dei lavori aggiornata, con separata evidenziazione delle opere accessorie e dimostrazione del rispetto del limite del 10% dell'importo complessivo dei lavori ovvero, qualora tale limite risulti superato per la presenza di vincoli sovraordinati, adeguata motivazione e separata quantificazione delle relative opere.

La seduta termina alle ore 12:00.

* * *

_____ (ing. Antonio Valentino Scarano)

_____ (ing. Monica Gai)

_____ (ing. Debora Cassano)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

PR Puglia 2021 – 2027
Priorità II "Economia verde"
Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera" (costa alta)"

Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera (costa alta) – D.G.R. n. 280 del 17 marzo 2026.

Analisi e verifica della documentazione integrativa trasmessa.

VERBALE

L'anno 2026 il giorno diciotto (18) del mese di settembre alle ore 10:00 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, ha luogo la seduta finalizzata alla formalizzazione gli esiti dell'analisi documentale, nonché alla definizione dell'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021 nell'ambito della procedura negoziale in oggetto. La seduta è presieduta dal Responsabile della sub Azione 2.6.1 (di seguito RdAz), ing. Antonio Valentino Scarano supportato da dipendenti della Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico.

Sono Presenti:

1. ing. Antonio Valentino Scarano, Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, Responsabile della Sub-Azione 2.6.1
2. ing. Monica Gai, funzionaria EQ "Pianificazione e Programmazione di interventi di difesa del suolo" presso il Servizio Difesa del suolo della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico
3. ing. Debora Cassano, istruttrice presso la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico

PREMESSO che:

- con determinazione n. 00056 del 11/05/2026 è stato disciplinato che nei casi in cui siano necessari chiarimenti sulla documentazione trasmessa, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti alla Provincia pugliese/Città Metropolitana di Bari;

- la Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico della Regione Puglia, al termine dell'analisi della documentazione pervenuta, procederà alla trasmissione alle Amministrazioni provinciali/ Città Metropolitana di Bari del verbale contenente gli esiti, nonché l'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021. Successivamente, la Sezione regionale provvederà a richiedere ai Comuni pugliesi coinvolti, la documentazione necessaria per l'inserimento dello studio nel ReNDiS.

CONSIDERATO che:

1. A seguito della prima fase di analisi e verifica della documentazione trasmessa dalla Provincia di Foggia nell'ambito della procedura negoziale in oggetto, con nota prot.n. 0452959 del 28/07/2026, il RdAz ha formulato richiesta di integrazione documentale e/o chiarimenti relativamente alle proposte progettuali presentate dalla suddetta Provincia, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della stessa, per le seguenti istanze:

    - **Comune di Isole Tremiti – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico La Tagliata tratto nord-ovest*Isola Di San Nicola*opere di difesa al piede del versante e delle pareti rocciose con accumulo di pietrame posto sul fondale". CUP E98H2500056000. Importo € 3.715.921,00.**
    - **Comune di Peschici – "Consolidamento e messa in sicurezza del costone roccioso adiacente il Grottone di Manaccora". CUP J38H26000530002. Importo € 510.444,60.**
    - **Comune di Rodi Garganico – "Lavori di consolidamento geomorfologico del versante sottostante il cimitero comunale". CUP J88H26000600002. Importo € 1.100.000,00.**
    - **Comune di Vico del Gargano – "Lavori di mitigazione del rischio di erosione costiera mediante messa in sicurezza del tratto di costa in località Monte Pucci, tra San Menaio e baia". CUP F68H26000230002. Importo € 1.000.000,00.**
    - **Comune di Vieste – "Interventi di consolidamento e messa in sicurezza del costone roccioso prospiciente il faraglione Pizzomunno". CUP G76C26000010002. Importo € 1.905.599,39.**

1. Con nota prot. n. 0053617 del 26/08/2026, la provincia di Foggia, ha formalmente trasmesso la richiesta di proroga del termine per la trasmissione della documentazione integrativa.
2. Con nota regionale prot. n. 496172 del 27.08.2026 la richiesta di proroga del termine è stata accolta e prorogata al 03/09/2026.
3. Con note prot. n. 0054638, 0054682, 0054641, 0054643, 0054640 del 02/09/2026 e 0054938. 0055238 del 03/09/2026 la Provincia di Foggia entro il termine assegnato, ha trasmesso alla Regione Puglia le integrazioni richieste relativamente a tutte le singole proposte progettuali dei Comuni costieri interessati.

Dato atto dell'avvenuta dichiarazione, già resa da tutti i presenti, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse.
Tutto ciò premesso e considerato, il RdAz, supportato dal Gruppo di lavoro,

- prende atto dei contenuti della "Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto

idrogeologico derivante da erosione costiera Avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto" di cui alla D.D. n. n. 00056 del 11/05/2026 e delle istanze pervenute ed archiviate nel sistema di gestione documentale dell'Ente;

- richiama i contenuti del verbale n.1 del 20/07/2026 e della nota 0452959 del 28/07/2026 contenente le richieste di integrazione documentale e/o chiarimenti per le istanze succitate;
- preso atto della documentazione integrativa acquisita, procede alla verifica e valutazione della documentazione integrativa pervenuta per le suddette istanze, le cui risultanze sono di seguito riportate:

In merito alla proposta

Comune di Isole Tremiti – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico La Tagliata tratto nord-ovest*Isola Di San Nicola*opere di difesa al piede del versante e delle pareti rocciose con accumulo di pietrame posto sul fondale". CUP E98H2500056000. Importo € 3.715.921,00, si rileva che:

- La documentazione grafica prodotta, pur risultando materialmente acquisita agli atti, non è stata elaborata con una scala di rappresentazione adeguata a verificare con precisione l'ubicazione e le caratteristiche delle opere previste. Inoltre, gli elaborati presentano una risoluzione grafica insufficiente, che ne rende difficile la lettura e ne compromette la consultazione anche in fase di ingrandimento digitale.
- Permane un'incongruenza nei dati relativi al numero delle persone esposte al rischio diretto nell'area di influenza dell'intervento. Nello specifico, sia nell'Allegato C2 sia nella "Scheda tipo di intervento – Ambito costiero" (punto 4.1) è indicato un numero di soggetti esposti superiore a 1.000; mentre nel documento di riscontro (rif. file: *"Prot_Par 0004099 del 26-08-2026 - Documento Riscontro nota Prot_0053548_2026 - RIF0052423_2026 _signed"*, punto 3) è riportato un valore pari a 350. Si rileva, infine, un'ulteriore discrepanza inerente alla quantificazione dei beni esposti confrontando l'Allegato C2, la suddetta "Scheda tipo di intervento" e il "Documento di Riscontro".

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi di quanto previsto al Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» della comunicazione trasmessa, la proposta progettuale debba essere ulteriormente adeguata mediante la trasmissione della seguente documentazione:

1. Planimetria di progetto, elaborata a scala adeguata e in alta risoluzione, tale da consentire di individuare in maniera chiara e inequivocabile l'ubicazione, l'estensione e le caratteristiche delle opere previste;
2. Allegato C2 e "Scheda tipo di intervento", aggiornati e rettificati, assicurando la piena coerenza e uniformità dei valori relativi al numero di persone esposte al rischio diretto e alla quantificazione dei beni esposti al rischio, che dovranno risultare allineati con i dati riportati nel documento di riscontro di cui al file "Prot_Par 0004099 del 26-08-2026 - Documento Riscontro nota Prot_0053548_2026 - RIF0052423_2026 _signed".

Tali integrazioni potranno anche essere acquisite direttamente dal Comune interessato.

In merito alla proposta

Comune di Peschici – "Consolidamento e messa in sicurezza del costone roccioso adiacente il Grottone di Manaccora". CUP J38H26000530002. Importo € 510.444,60, si rileva che:

- Con riferimento alla nota prot. n. 0011899 del 02/09/2026 (rif. file: *Documento 3 - attestazione livello progettazione.pdf*), sebbene sia stato formalmente attestato che il livello di progettazione di riferimento è lo "studio preliminare", le mascherine degli elaborati progettuali non risultano coerentemente aggiornate e continuano a riportare la dicitura "Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE)". Si riscontra, altresì, la mancata trasmissione dell'atto di approvazione, che avrebbe dovuto essere aggiornato in conformità al nuovo livello di progettazione dichiarato.
- Non risulta trasmessa la dichiarazione resa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante del Comune, come richiesto dall'Allegato C1 della comunicazione alle Province (rif. prot. n. 278618 del 18/05/2026). Tale carenza si rileva nonostante all'interno del modello compilato e trasmesso dalla Provincia (rif. file: "C1_signed.pdf") la presenza di tale dichiarazione venga espressamente indicata tra gli allegati.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia adeguata ulteriormente come segue:

1. Elaborati progettuali rettificati, provvedendo in particolare all'aggiornamento delle mascherine con l'esatta indicazione del livello di progettazione. I documenti dovranno inquadrare inequivocabilmente la proposta come "studio preliminare", ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.P.C.M. 14 luglio 2016;

2. Provvedimento di approvazione "in linea tecnica" della proposta progettuale da parte del Comune di Peschici che risulti coerente con l'avvenuta rideterminazione del livello di progettazione;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dal legale rappresentante del Comune di Peschici, che attesti espressamente che l'intervento:
    - ricade nel territorio della Regione Puglia;
    - riguarda aree ricadenti su proprietà pubblica ovvero da espropriare;
    - non ha i presupposti per l'attivazione di ulteriori contributi pubblici;
    - non ha ottenuto altre agevolazioni, ovvero non hanno in corso di perfezionamento istanze di finanziamento/procedimenti di concessione su contributi pubblici a valere su risorse europee, statali e regionali aventi per oggetto i medesimi costi d'investimento della proposta progettuale candidata.

Tali integrazioni potranno anche essere acquisite direttamente dal Comune interessato.

In merito alla proposta

Comune di Rodi Garganico – "Lavori di consolidamento geomorfologico del versante sottostante il cimitero comunale". CUP J88H26000600002. Importo € 1.100.000,00, dall'analisi della documentazione pervenuta non emergono rilievi o necessità di adeguamenti.

In merito alla proposta

Comune di Vico del Gargano – "Lavori di mitigazione del rischio di erosione costiera mediante messa in sicurezza del tratto di costa in località Monte Pucci, tra San Menaio e baia". CUP F68H26000230002. Importo € 1.000.000,00, dall'analisi della documentazione pervenuta non emergono rilievi o necessità di adeguamenti.

In merito alla proposta

Comune di Vieste – "Interventi di consolidamento e messa in sicurezza del costone roccioso prospiciente il faraglione Pizzomunno". CUP G76C26000010002. Importo € 1.905.599,39, si rileva che:

- Sebbene il Comune, con nota prot. n. 0025096 del 26/08/2026 (rif. file: "Prot_Par 0025096 del 26-08-2026 - Documento Trasmissione documentazione integrativa al 26.08.2026"), abbia precisato che tutti gli elaborati trasmessi, inclusi quelli allegati a precedenti comunicazioni, debbano intendersi riferiti al livello di Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE), e pur avendo prodotto il relativo

verbale di verifica, permangono dubbi circa l'effettiva conformità della documentazione ai requisiti previsti dall'Allegato I.7 del D. Lgs. n. 36/2023. Il quadro degli elaborati risulta infatti carente rispetto alla normativa vigente: a titolo esemplificativo e non esaustivo, si evidenzia la presenza di una stima sommaria in luogo del prescritto Computo Metrico Estimativo, nonché la totale assenza di rilievi, della verifica preventiva dell'interesse archeologico, della relazione sulla sostenibilità dell'opera, del piano economico-finanziario e del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC).

- Non risulta presente un'adeguata documentazione grafica che consenta di verificare con precisione l'ubicazione e le caratteristiche delle opere previste.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia adeguata ulteriormente come segue:

1. Quadro completo degli elaborati previsti per il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE), redatto in stretta conformità alle prescrizioni di cui all'art. 41 e all'Allegato I.7 del D. Lgs. n. 36/2023 (comprensivo, a titolo meramente esemplificativo, di Computo Metrico Estimativo dettagliato, rilievi, verifica preventiva dell'interesse archeologico, relazione sulla sostenibilità dell'opera), ovvero, qualora tali requisiti non risultino soddisfatti, riclassificazione della proposta progettuale quale studio preliminare, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPCM 14 luglio 2016 corredata dalla trasmissione dell'atto di approvazione aggiornato.
2. Adeguata documentazione grafica, elaborata a scala appropriata, che consenta di individuare con chiarezza l'ubicazione, l'estensione e le specifiche caratteristiche tecnico-strutturali delle opere in progetto.

Tali integrazioni potranno anche essere acquisite direttamente dal Comune interessato.

La seduta termina alle ore 13:00.

* * *

_____ (ing. Antonio Valentino Scarano)

_____ (ing. Monica Gai)

_____ (ing. Debora Cassano)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

PR Puglia 2021 – 2027
Priorità II "Economia verde"
Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera" (costa alta)"

Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera (costa alta) – D.G.R. n. 280 del 17 marzo 2026.

Analisi e verifica della documentazione integrativa trasmessa.

VERBALE

L'anno 2026 il giorno ventuno (21) del mese di settembre alle ore 10:00 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, ha luogo la seduta finalizzata alla formalizzazione gli esiti dell'analisi documentale, nonché alla definizione dell'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021 nell'ambito della procedura negoziale in oggetto. La seduta è presieduta dal Responsabile della sub Azione 2.6.1 (di seguito RdAz), ing. Antonio Valentino Scarano supportato da dipendenti della Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico.

Sono Presenti:

1. ing. Antonio Valentino Scarano, Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, Responsabile della Sub-Azione 2.6.1
2. ing. Monica Gai, funzionaria EQ "Pianificazione e Programmazione di interventi di difesa del suolo" presso il Servizio Difesa del suolo della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico
3. ing. Debora Cassano, istruttrice presso la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico

PREMESSO che:

- con determinazione n. 00056 del 11/05/2026 è stato disciplinato che nei casi in cui siano necessari chiarimenti sulla documentazione trasmessa, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti alla Provincia pugliese/Città Metropolitana di Bari;

- la Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico della Regione Puglia, al termine dell'analisi della documentazione pervenuta, procederà alla trasmissione alle Amministrazioni provinciali/ Città Metropolitana di Bari del verbale contenente gli esiti, nonché l'elenco degli studi

preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021. Successivamente, la Sezione regionale provvederà a richiedere ai Comuni pugliesi coinvolti, la documentazione necessaria per l'inserimento dello studio nel ReNDiS.

CONSIDERATO che:

1. A seguito della prima fase di analisi e verifica della documentazione trasmessa dalla Provincia di Taranto nell'ambito della procedura negoziale in oggetto, con nota prot.n. 0452975 del 28/07/2026, il RdAz ha formulato richiesta di integrazione documentale e/o chiarimenti relativamente alle proposte progettuali presentate dalla suddetta Provincia, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della stessa, per le seguenti istanze:

    - **Comune di Leporano – "Individuazione degli interventi da porre in essere per la messa in sicurezza e riambientalizzazione delle zone limitrofe alle aree costiere adiacenti il parco archeologico di Saturo". CUP G68H25000230006. Importo € 2.290.000,00.**
    - **Comune di Maruggio – "Interventi di Contrasto all' Erosione della Costa Alta nel tratto costiero di MONACO MIRANTE, a ridosso della Strada Litoranea SP 122". CUP E12B26000280002. Importo € 1.300.000,00.**
    - **Comune di Taranto – "Interventi di Contrasto all'Erosione Costiera Località Porto Cupo". Importo € 500.000,00.**

1. Con nota prot. n. 35607 del 27/08/2026, la Provincia di Taranto, ha formalmente trasmesso la richiesta di proroga del termine per la trasmissione della documentazione integrativa.
2. Con nota regionale prot. n. 496283 del 27/08/2026 la richiesta di proroga del termine è stata accolta e prorogata al 04/09/2026.
3. Con note prot. n.ri 35608, 35609 del 27/08/2026 e n. 36953 del 08/09/2026, la Provincia di Taranto entro il termine assegnato, ha trasmesso alla Regione Puglia le integrazioni richieste relativamente a tutte le singole proposte progettuali dei Comuni costieri interessati.

Dato atto dell'avvenuta dichiarazione, già resa da tutti i presenti, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso e considerato, il RdAz, supportato dal Gruppo di lavoro,

- prende atto dei contenuti della "Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera Avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto" di cui alla D.D. n. n. 00056 del 11/05/2026 e delle istanze pervenute ed archiviate nel sistema di gestione documentale dell'Ente;
- richiama i contenuti del verbale n.1 del 20/07/2026 e della nota 0452975 del 28/07/2026 contenente le richieste di integrazione documentale e/o chiarimenti per le istanze succitate;
- preso atto della documentazione integrativa acquisita, procede alla verifica e valutazione della documentazione integrativa pervenuta per le suddette istanze, le cui risultanze sono di seguito riportate:

In merito alla proposta

Comune di Leporano – "Individuazione degli interventi da porre in essere per la messa in sicurezza e riambientalizzazione delle zone limitrofe alle aree costiere adiacenti il parco archeologico di Saturo". CUP G68H25000230006. Importo € 2.290.000,00, si rileva che:

- L'elaborato denominato *"Stima sommaria dei lavori da eseguire"* (rif. file: *"INTEGRAZIONE_-Punto_2-_STIMA_SOMMARIA_DEI_LAVORII_DA_ESEGUIRE.pdf"*), trasmesso in riscontro alla richiesta di integrazione documentale, riporta un importo totale dei lavori pari a € 1.750.000,00, in apparente coerenza con quanto indicato al capitolo 5.2 (Quadro Economico preliminare) dell'elaborato studio di massima (rif. file: *"StudioDiMassima_dafirmareAriani_rev1 (2)_signed"*). Tuttavia, si riscontra un disallineamento tra i due documenti in merito alla scomposizione di tale importo: nello specifico, le voci relative all'importo dei lavori a corpo (Categoria A1) e agli oneri per la sicurezza ex D. Lgs. n. 81/2008 (Categoria A2) indicate nel Quadro Economico non coincidono con gli importi esposti nella suddetta Stima sommaria, all'interno della quale gli oneri per la sicurezza vengono quantificati in € 50.230,00 e l'importo dei lavori a corpo in € 1.699.770,00.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione

trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia adeguata ulteriormente come segue:

1. **Quadro Economico preliminare** (contenuto nello Studio di Massima) e **Stima sommaria dei lavori** debitamente rettificati e allineati tra loro. Nello specifico, i documenti aggiornati dovranno assicurare la perfetta coerenza e corrispondenza degli importi parziali relativi ai lavori a corpo (Categoria A1) e agli oneri per la sicurezza (Categoria A2), confermando al contempo la correttezza dell'importo totale dei lavori previsto.

Tale integrazione potrà anche essere acquisita direttamente dal Comune interessato.

In merito alla proposta
Comune di Maruggio – "Interventi di Contrasto all' Erosione della Costa Alta nel tratto costiero di MONACO MIRANTE, a ridosso della Strada Litoranea SP 122". CUP E12B26000280002. Importo € 1.300.000,00, si rileva che:

- Il Comune ha trasmesso la documentazione progettuale riclassificando la proposta quale "studio preliminare", ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.P.C.M. 14 luglio 2016. Tuttavia, non è stato trasmesso il conseguente e necessario provvedimento di approvazione, ancorché in linea tecnica, coerente con il nuovo livello di progettazione dichiarato.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia adeguata ulteriormente come segue:

1. Provvedimento di approvazione, ancorché "in linea tecnica", della proposta progettuale, che risulti debitamente aggiornato e coerente con la riclassificazione dell'intervento quale studio preliminare.

Tale integrazione potrà anche essere acquisita direttamente dal Comune interessato.

In merito alla proposta
Comune di Taranto – "Interventi di Contrasto all'Erosione Costiera Località Porto Cupo". Importo € 500.000,00, CUP E58H26000760006, si rileva che:

- Il Comune, con nota prot. n. 0204428/2026 del 03/09/2026, ha rappresentato che la proposta di Deliberazione n. 413 del 01/09/2026 (recante l'approvazione in linea tecnica degli elaborati progettuali) sarebbe stata fornita non appena formalmente approvata. Successivamente, con nota prot. n. 0205267/2026 del 04/09/2026, il medesimo Ente ha comunicato l'avvenuta approvazione in linea tecnica dello "studio preliminare" tramite Deliberazione di Giunta Comunale n. 328 del 04/09/2026. Tuttavia, agli atti di questa Sezione non risulta materialmente allegato né pervenuto alcun file relativo ai suddetti atti deliberativi.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia adeguata ulteriormente come segue:

1. File del provvedimento di approvazione, ancorché "in linea tecnica", della proposta progettuale.

Tale integrazione potrà anche essere acquisita direttamente dal Comune interessato.

La seduta termina alle ore 13:00.

* * *

_____ (ing. Antonio Valentino Scarano)

_____ (ing. Monica Gai)

_____ (ing. Debora Cassano)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

PR Puglia 2021 – 2027
Priorità II "Economia verde"
Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera" (costa alta)"

Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera (costa alta) – D.G.R. n. 280 del 17 marzo 2026.

Esito analisi documentale ed elenco delle proposte progettuali da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021.

VERBALE

L'anno 2026 il giorno diciannove (19) del mese di ottobre alle ore 09:30 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, ha luogo la seduta finalizzata alla formalizzazione gli esiti dell'analisi documentale, nonché alla definizione dell'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021 nell'ambito della procedura negoziale in oggetto. La seduta è presieduta dal Responsabile della sub Azione 2.6.1 (di seguito RdAz), ing. Antonio Valentino Scarano supportato da dipendenti della Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico.

Sono Presenti:

1. ing. Antonio Valentino Scarano, Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, Responsabile della Sub-Azione 2.6.1
2. ing. Monica Gai, funzionaria EQ "Pianificazione e Programmazione di interventi di difesa del suolo" presso il Servizio Difesa del suolo della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico
3. ing. Debora Cassano, istruttrice presso la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico

PREMESSO CHE con determinazione n. 00056 del 11/05/2026 è stato disciplinato quanto segue:

- nei casi in cui siano necessari chiarimenti sulla documentazione trasmessa, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti alla Provincia pugliese/Città Metropolitana di Bari;

- la Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico della Regione Puglia, al termine dell'analisi della documentazione pervenuta, procede alla trasmissione ai Comuni riportati nell'istanza di

ciascuna Provincia/Città Metropolitana di Bari copia del verbale contenente gli esiti;

- la Sezione regionale provvede a invitare solo i Comuni che hanno superato positivamente la valutazione regionale a trasmettere la documentazione per l'avvio delle procedure di cui al D.P.C.M. 27/09/2021 (ReNDiS).

CONSIDERATO che:

1. A seguito della prima fase di analisi e verifica della documentazione trasmessa dalla Provincia di Foggia nell'ambito della procedura negoziale in oggetto, con nota prot.n. 0452959 del 28/07/2026, il RdAz ha formulato richiesta di integrazione documentale e/o chiarimenti relativamente alle proposte progettuali presentate dalla suddetta Provincia, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della stessa, per le seguenti istanze:
    - **Comune di Isole Tremiti – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico La Tagliata tratto nord-ovest*Isola Di San Nicola*opere di difesa al piede del versante e delle pareti rocciose con accumulo di pietrame posto sul fondale". CUP E98H2500056000. Importo € 3.715.921,00.**
    - **Comune di Peschici – "Consolidamento e messa in sicurezza del costone roccioso adiacente il Grottone di Manaccora". CUP J38H26000530002. Importo € 510.444,60.**
    - **Comune di Rodi Garganico – "Lavori di consolidamento geomorfologico del versante sottostante il cimitero comunale". CUP J88H26000600002. Importo € 1.100.000,00.**
    - **Comune di Vico del Gargano – "Lavori di mitigazione del rischio di erosione costiera mediante messa in sicurezza del tratto di costa in località Monte Pucci, tra San Menaio e baia". CUP F68H26000230002. Importo € 1.000.000,00.**
    - **Comune di Vieste – "Interventi di consolidamento e messa in sicurezza del costone roccioso prospiciente il faraglione Pizzomunno". CUP G76C26000010002. Importo € 1.905.599,39.**
2. Con nota prot. n. 0053617 del 26/08/2026, la provincia di Foggia, ha formalmente trasmesso

la richiesta di proroga del termine per la trasmissione della documentazione integrativa.

3. Con nota regionale prot. n. 496172 del 27.08.2026 la richiesta di proroga del termine è stata accolta.
4. Con note prot. n. 0054638, 0054682, 0054641, 0054643, 0054640 del 02/09/2026 e 0054938. 0055238 del 03/09/2026 la Provincia di Foggia entro il termine assegnato, ha trasmesso alla Regione Puglia le integrazioni richieste relativamente a tutte le singole proposte progettuali dei Comuni costieri interessati.

Dato atto dell'avvenuta dichiarazione, già resa da tutti i presenti, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse.
Tutto ciò premesso e considerato, il RdAz, supportato dal Gruppo di lavoro,

- prende atto dei contenuti della "Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera Avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto" di cui alla D.D. n. n. 00056 del 11/05/2026 e delle istanze pervenute ed archiviate nel sistema di gestione documentale dell'Ente;
- richiama i contenuti del verbale n. 1 del 20/07/2026 contenente gli esiti della verifica documentale pervenuta e del verbale n. 6 del 18/09/2026 contenente gli esiti della valutazione della documentazione integrativa;
- riporta di seguito le risultanze della verifica condotta sulla documentazione pervenuta ai sensi del paragrafo 5 della comunicazione inviata alle Province (cfr. prot. n. 278618 del 18/05/2026).

In merito alla proposta

Comune di Isole Tremiti – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico La Tagliata tratto nord-ovest*Isola Di San Nicola*opere di difesa al piede del versante e delle pareti rocciose con accumulo di pietrame posto sul fondale". CUP E98H2500056000. Importo € 3.715.921,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

Comune di Peschici – "Consolidamento e messa in sicurezza del costone roccioso adiacente il Grottone di Manaccora". CUP J38H26000530002. Importo € 510.444,60, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

Comune di Rodi Garganico – "Lavori di consolidamento geomorfologico del versante sottostante il cimitero comunale". CUP J88H26000600002. Importo € 1.100.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

Comune di Vico del Gargano – "Lavori di mitigazione del rischio di erosione costiera mediante messa in sicurezza del tratto di costa in località Monte Pucci, tra San Menaio e baia". CUP F68H26000230002. Importo € 1.000.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

Comune di Vieste – "Interventi di consolidamento e messa in sicurezza del costone roccioso prospiciente il faraglione Pizzomunno". CUP G76C26000010002. Importo € 1.905.599,39, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

Si riportano di seguito l'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

27.09.2021 ai sensi del Capitolo “Esito analisi documentale”:

Proponente	Oggetto	Importo richiesto	Esito verifica documentale	da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021
Isole Tremiti	Intervento di mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico La Tagliata tratto nord-ovest*Isola Di San Nicola*opere di difesa al piede del versante e delle pareti rocciose con accumulo di pietrame posto sul fondale. CUP E98H25000560001	€ 3.715.921,00	POSITIVA	SI
Peschici	Consolidamento e messa in sicurezza del costone roccioso adiacente il Grottone di Manaccora. CUP J38H26000530002	€ 510.444,60	POSITIVA	SI
Rodi Garganico	Lavori di consolidamento geomorfologico del versante sottostante il cimitero comunale. CUP J88H26000600002	€ 1.100.000,00	POSITIVA	SI
Vico del Gargano	Lavori di mitigazione del rischio di erosione costiera mediante messa in sicurezza del tratto di costa in località Monte Pucci, tra San Menaio e baia. CUP F68H26000230002	€ 1.000.000,00	POSITIVA	SI
Vieste	Interventi di consolidamento e messa in sicurezza del costone roccioso prospiciente il faraglione Pizzomunno. CUP G76C26000010002	€ 1.905.599,39	POSITIVA	SI

La seduta termina alle ore 09:50.

_____ (ing. Antonio Valentino Scarano)

_____ (ing. Monica Gai)

_____ (ing. Debora Cassano)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

R Puglia 2021 – 2027
Priorità II "Economia verde"
Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera" (costa alta)"

Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera (costa alta) – D.G.R. n. 280 del 17 marzo 2026.

Esito analisi documentale ed elenco delle proposte progettuali da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021.

VERBALE

L'anno 2026 il giorno diciannove (19) del mese di ottobre alle ore 09:50 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, ha luogo la seduta finalizzata alla formalizzazione gli esiti dell'analisi documentale, nonché alla definizione dell'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021 nell'ambito della procedura negoziale in oggetto. La seduta è presieduta dal Responsabile della sub Azione 2.6.1 (di seguito RdAz), ing. Antonio Valentino Scarano supportato da dipendenti della Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico.

Sono Presenti:

1. ing. Antonio Valentino Scarano, Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, Responsabile della Sub-Azione 2.6.1
2. ing. Monica Gai, funzionaria EQ "Pianificazione e Programmazione di interventi di difesa del suolo" presso il Servizio Difesa del suolo della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico
3. ing. Debora Cassano, istruttrice presso la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico

PREMESSO che con determinazione n. 00056 del 11/05/2026 è stato disciplinato quanto segue:

- nei casi in cui siano necessari chiarimenti sulla documentazione trasmessa, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti alla Provincia pugliese/Città Metropolitana di Bari;
- la Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico della Regione Puglia, al termine dell'analisi della documentazione pervenuta, procede alla trasmissione ai Comuni riportati nell'istanza di ciascuna Provincia/Città Metropolitana di Bari copia del verbale contenente gli esiti;
- la Sezione regionale provvede a invitare solo i Comuni che hanno superato positivamente la valutazione regionale a trasmettere la documentazione per l'avvio delle procedure di cui al D.P.C.M. 27/09/2021 (ReNDiS).

CONSIDERATO che:

1. A seguito della prima fase di analisi e verifica della documentazione trasmessa dalla Provincia di Taranto nell'ambito della procedura negoziale in oggetto, con nota prot.n. 0452975 del 28/07/2026, il RdAz ha formulato richiesta di integrazione documentale e/o chiarimenti relativamente alle proposte progettuali presentate dalla suddetta Provincia, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della stessa, per le seguenti istanze:

    - **Comune di Leporano – "Individuazione degli interventi da porre in essere per la messa in sicurezza e riambientalizzazione delle zone limitrofe alle aree costiere adiacenti il parco archeologico di Saturo". CUP G68H25000230006. Importo € 2.290.000,00.**
    - **Comune di Maruggio – "Interventi di Contrasto all' Erosione della Costa Alta nel tratto costiero di MONACO MIRANTE, a ridosso della Strada Litoranea SP 122". CUP E12B26000280002. Importo € 1.300.000,00.**
    - **Comune di Taranto – "Interventi di Contrasto all'Erosione Costiera Località Porto Cupo". Importo € 500.000,00.**

2. Con nota prot. n. 35607 del 27/08/2026, la Provincia di Taranto, ha formalmente trasmesso la richiesta di proroga del termine per la trasmissione della documentazione integrativa.
3. Con nota regionale prot. n. 496283 del 27/08/2026 la richiesta di proroga del termine è stata accolta.
4. Con note prot. n.ri 35608, 35609 del 27/08/2026 e n. 36953 del 08/09/2026, la Provincia di Taranto entro il termine assegnato, ha trasmesso alla Regione Puglia le integrazioni richieste relativamente a tutte le singole proposte progettuali dei Comuni costieri interessati.

Dato atto dell'avvenuta dichiarazione, già resa da tutti i presenti, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse.
Tutto ciò premesso e considerato, il RdAz, supportato dal Gruppo di lavoro,

- prende atto dei contenuti della "Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera Avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto" di cui alla D.D. n. n. 00056 del 11/05/2026 e delle istanze pervenute ed archiviate nel sistema di gestione documentale dell'Ente;
- richiama i contenuti del verbale n. 1 del 20/07/2026 contenente gli esiti della verifica documentale

pervenuta e del verbale n. 7 del 21/09/2026 contenente gli esiti della valutazione della documentazione integrativa;

- preso atto della documentazione integrativa acquisita, procede alla verifica e valutazione della documentazione integrativa pervenuta per le suddette istanze, le cui risultanze sono di seguito riportate;
- riporta di seguito le risultanze della verifica condotta sulla documentazione pervenuta ai sensi del paragrafo 5 della comunicazione inviata alle Province (cfr. prot. n. 278618 del 18/05/2026).

In merito alla proposta

Comune di Leporano – "Individuazione degli interventi da porre in essere per la messa in sicurezza e riambientalizzazione delle zone limitrofe alle aree costiere adiacenti il parco archeologico di Saturo". CUP G68H25000230006. Importo € 2.290.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

Comune di Maruggio – "Interventi di Contrasto all' Erosione della Costa Alta nel tratto costiero di MONACO MIRANTE, a ridosso della Strada Litoranea SP 122". CUP E12B26000280002. Importo € 1.300.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

Comune di Taranto – "Interventi di Contrasto all'Erosione Costiera Località Porto Cupo". Importo € 500.000,00, CUP E58H26000760006, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

Si riportano di seguito l'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021 ai sensi del Capitolo "Esito analisi documentale":

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

Proponente	Oggetto	Importo richiesto	Esito verifica documentale	da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021
Leporano	Individuazione degli interventi da porre in essere per la messa in sicurezza e riambientalizzazione delle zone limitrofe alle aree costiere adiacenti il parco archeologico di Saturo. CUP G68H25000230006	€ 2.290.000,00	POSITIVA	SI
Maruggio	Interventi di Contrasto all' Erosione della Costa Alta nel tratto costiero di MONACO MIRANTE, a ridosso della Strada Litoranea SP 122. CUP E12B26000280002	€ 1.300.000,00	POSITIVA	SI
Taranto	Interventi di Contrasto all'Erosione Costiera Località Porto Cupo. CUP E58H26000760006	€ 500.000,00	POSITIVA	SI

La seduta termina alle ore 10:10.

_____ (ing. Antonio Valentino Scarano)

_____ (ing. Monica Gai)

_____ (ing. Debora Cassano)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

PR Puglia 2021 – 2027
Priorità II "Economia verde"
Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera" (costa alta)"

Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera (costa alta) – D.G.R. n. 280 del 17 marzo 2026.

Analisi e verifica della documentazione trasmessa e richiesta della documentazione integrativa.

VERBALE

L'anno 2026 il giorno dieci (10) del mese di agosto alle ore 10:00 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, ha luogo la seduta finalizzata alla verifica della documentazione trasmessa nell'ambito della procedura negoziale in oggetto da parte del Responsabile della sub Azione 2.6.1 (di seguito RdAz), ing. Antonio Valentino Scarano supportato da dipendenti della Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico.

Sono Presenti:

1. ing. Antonio Valentino Scarano, Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, Responsabile della Sub-Azione 2.6.1
2. ing. Monica Gai, funzionaria EQ "Pianificazione e Programmazione di interventi di difesa del suolo" presso il Servizio Difesa del suolo della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico
3. ing. Debora Cassano, istruttrice presso la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico

PREMESSO che:

1. con determinazione n. 00056 del 11/05/2026 è stato disciplinato che nei casi in cui siano necessari chiarimenti sulla documentazione trasmessa, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti alla Provincia pugliese/Città Metropolitana di Bari;

2. la Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico della Regione Puglia, al termine dell'analisi della documentazione pervenuta, procederà alla trasmissione alle Amministrazioni provinciali/ Città Metropolitana di Bari del verbale contenente gli esiti, nonché l'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021. Successivamente, la Sezione regionale provvederà a richiedere ai Comuni pugliesi coinvolti, la documentazione necessaria per l'inserimento dello studio nel ReNDIS.

Dato atto dell'avvenuta dichiarazione, già resa da tutti i presenti, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse.

Per quanto innanzi detto, il RdAz, supportato dal Gruppo di lavoro,

- Richiamato il Verbale n. 1 del 20/07/2026, recante gli esiti dell'attività istruttoria e di valutazione delle istanze acquisite dalle Province di Foggia e di Taranto;

- Rilevata la sussistenza di un mero errore materiale occorso nella stesura del predetto verbale e della successiva richiesta di integrazioni, in riferimento all'inesatta indicazione dell'importo associato alla proposta progettuale del Comune di Vico del Gargano;

- Ritenuto di dover provvedere alla formale rettifica di tale dato, precisando che l'esatto importo dell'intervento è pari a € 1.000.000,00;

- preso atto dei contenuti della "Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera Avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto" di cui alla D.D. n. n. 00056 del 11/05/2026 e delle istanze pervenute ed archiviate nel sistema di gestione documentale dell'Ente.

Dà avvio all'attività di verifica e valutazione delle istanze pervenute dalla Provincia di Lecce:

1) **Comune di Castrignano del Capo – "Consolidamento e messa in sicurezza del costone di Punta Ristola". CUP H18E24000000001. Importo € 3.000.000,00.**
2) **Comune di Castro – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera e da cavità sulla volta della Grotta Zinzulusa". CUP B62F26001390002. Importo € 900.000,00.**
3) **Comune di Diso – "Intervento di messa in sicurezza di emergenza di un tratto della falesia di cala dell'Acquaviva e relative opere di fruizione". CUP G98H26000440005. Importo € 1.100.000,00.**
4) **Comune di Galatone – "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)". CUP I32B26000800006. Importo € 1.670.000,00.**

In merito alla proposta:
Comune di Castrignano del Capo – "Consolidamento e messa in sicurezza del costone di Punta Ristola". CUP H18E24000000001. Importo € 3.000.000,00, dall'analisi della documentazione pervenuta non emergono rilievi o necessità di integrazioni.

In merito alla proposta:

Comune di Castro – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera e da cavità sulla volta della Grotta Zinzulusa". CUP B62F26001390002. Importo € 900.000,00, si rileva che:

- l'area oggetto di intervento non ricade tra le zone perimetrate a pericolosità geomorfologica dal vigente P.A.I. Pur prendendo atto di quanto dichiarato in merito ai pregressi eventi di crollo e ai conseguenti interventi di somma urgenza (rif. file: "Documento_7._Dichiarazione_Sostitutiva_RUP"; "Allegato_03072026Doc_2026070311460711"), si evidenzia la carenza della documentazione probatoria a sostegno della eventuale "ammissibilità" delle aree "…che siano state interessate da eventi calamitosi negli ultimi sei anni" (cfr. paragrafo 3 della comunicazione inviata alle Province prot. n. 278618 del 18/05/2026). Così come indicato al ridetto paragrafo 3 della comunicazione prot. n. 278618 del 18/05/2026, e come previsto, peraltro dal D.P.C.M. 27/09/2021, per proposte di intervento a protezione di aree non perimetrate dal PAI, risulta infatti necessario fornire idonea documentazione atta a dimostrare il possesso del predetto requisito, attestando che l'opera e/o i suoi effetti ricadano in aree comprese negli aggiornamenti in corso della pianificazione di bacino, oppure che l'evento calamitoso pregresso risulti inserito e validato nelle piattaforme nazionali preposte (Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia - IFFI o Catalogo nazionale degli eventi alluvionali - FloodCat);
- dall'esame dell'Elaborato 5 – Stima sommaria dei lavori da eseguire – non risultano apparentemente contabilizzate le opere accessorie indicate nella Scheda tipo intervento, quali, a titolo esemplificativo: miglioramento dei percorsi di accesso, segnaletica di sicurezza, ripristini ambientali e paesaggistici e opere provvisionali per lavori su fune. Tali opere non possono eccedere il 10% dell'importo complessivo dei lavori, salvo il caso di maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, che dovranno essere adeguatamente motivate e indicate separatamente nella stima. Per opere accessorie si intendono quelle che, pur essendo funzionalmente connesse all'intervento principale, presentano una propria autonomia funzionale, riconoscibile sia durante la fase esecutiva sia al termine dell'intervento.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia integrata dalla seguente documentazione integrativa:

1. Documentazione idonea ad attestare il requisito previsto dal Capitolo 3 dell'Avviso, relativo alle caratteristiche degli interventi in capo ai Comuni costieri pugliesi con riferimento al rispettivo ambito territoriale di competenza. A tal fine, dovrà essere trasmessa copia dell'istanza di richiesta di perimetrazione o, in alternativa, di inserimento nel catalogo IFFI, formalmente presentata

all'Autorità di Bacino competente.

2. Stima sommaria dei lavori da eseguire, opportunamente aggiornata, con separata e distinta indicazione delle eventuali opere accessorie.

In merito alla proposta

Comune di Diso – "Intervento di messa in sicurezza di emergenza di un tratto della falesia di cala dell'Acquaviva e relative opere di fruizione". CUP G98H26000440005. Importo € 1.100.000,00, si rileva che:

- dalla documentazione trasmessa non è possibile verificare la conformità della proposta ai requisiti previsti dall'art. 41 e Allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023 per il livello di progettazione dichiarato (Progetto di fattibilità tecnico-economica).

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia integrata dalla seguente documentazione integrativa:

1. Chiarimenti in merito al livello di progettazione dichiarato (PFTE) e riclassificazione del livello progettuale con conseguente correzione/sostituzione della dicitura "Progetto di fattibilità tecnico-economica" con la dicitura "*studio preliminare ex art. 3, co. 4 DPCM 14/07/2016*" su tutti gli elaborati tecnici e descrittivi componenti la proposta progettuale in argomento. attestandone la conformità ai requisiti previsti dalla normativa vigente per il Progetto di fattibilità tecnico-economica ovvero, qualora tali requisiti non risultino soddisfatti, riclassificazione della proposta progettuale quale studio preliminare, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPCM 14 luglio 2016.

In merito alla proposta

Comune di Galatone – "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)". CUP I32B26000800006. Importo € 1.670.000,00, dall'analisi della documentazione pervenuta non emergono rilievi o necessità di integrazioni.

La seduta termina alle ore 13:30.

* * *

L'anno 2026 il giorno undici (11) del mese di agosto alle ore 10:00 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, riprendono i lavori del GdL.

Il RdAz prosegue con l'attività di verifica e valutazione delle istanze pervenute dalla Provincia di Lecce:

1) **Comune di Gallipoli – "Interventi di protezione civile del lungomare Galilei di Gallipoli interessato da accertati fenomeni di dissesto idrogeologico". CUP H47H22000610001. Importo € 500.000,00.**
2) **Comune di Melendugno – "Intervento di messa in sicurezza del piede della Torre Costiera di Torre dell'Orso". CUP J72B26000790002. Importo € 1.800.000,00.**
3) **Comune di Patù – "Completamento funzionale degli interventi di messa in sicurezza e mitigazione del rischio idrogeomorfologico del tratto di costa alta in località Marina di San Gregorio, mediante realizzazione di massicciata aderente alla scogliera". CUP G62H26000190002. Importo € 2.000.000,00.**
4) **Comune di Santa Cesarea Terme – "Messa in sicurezza del fronte roccioso di Porto Vergine". CUP B98H25000720001. Importo € 865.000,00.**
5) **Comune di Trepuzzi – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera e dissesto geomorfologico della costa rocciosa in località Casalabate". CUP C62H26000430002. Importo € 4.000.000,00.**
6) **Comune di Ugento – "Miglioramento della sicurezza di un tratto costiero in Località Pazze, nel Comune di Ugento (LE), caratterizzato dalla presenza di dune fossili ad Helix in frana da crollo e ribaltamento". CUP F98H26000320002. Importo € 612.000,00.**

In merito alla proposta

Comune di Gallipoli – "Interventi di protezione civile del lungomare Galilei di Gallipoli interessato da accertati fenomeni di dissesto idrogeologico". CUP H47H22000610001. Importo € 500.000,00, si rileva che:

dalla disamina della documentazione acquisita agli atti, con specifico riferimento al verbale redatto dalla Provincia e relativo allegato (nome file: "Verbale_signed.pdf" e "tabella di sintesi delle attività di verifica_signed.pdf"), nonché alla Determinazione n. 4620 del 19/12/2024 a cura del Settore 3: Sviluppo del Territorio, Lavori Pubblici e Ambiente del Comune di Gallipoli, l'intervento proposto costituisce uno stralcio di importo complessivo pari a € 500.000,00 (di un progetto più ampio di importo complessivo pari a € 2.500.000 riferito ad un tratto più ampio del lungomare) stanziati attraverso fondi propri di bilancio con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 47 del 31/07/2023. A seguito di tale stanziamento, espletata la procedura di gara (avviata con D.D. n. 4200/2024 del Settore 3: Sviluppo del Territorio, Lavori Pubblici e Ambiente del Comune di Gallipoli), lo stesso intervento, ad esito di appalto integrato, risulta affidato dal Comune con Determinazione n. 4620 del 19/12/2024 del Settore 3: Sviluppo del Territorio, Lavori Pubblici e Ambiente del Comune di Gallipoli. Si rileva dunque che la proposta progettuale in esame coincide con lo stralcio

progettuale interamente finanziato con fondi propri dal Comune per un importo complessivo pari a € 500.000 peraltro con lo stesso CUP H47H22000610001. A valle dell'affidamento, l'aggiudicatario ha trasmesso il progetto esecutivo, per il quale il RUP ha regolarmente indetto apposita Conferenza dei Servizi in data 21/02/2025 (rif.to determinazione N. 2247 del 24/06/2026).

A fronte di tale consolidato quadro amministrativo, che certifica l'esistenza di un appalto integrato già affidato e interamente coperto da fondi comunali, la proposta progettuale candidata per l'accesso alle risorse del presente Avviso presenta profili di inammissibilità procedurale e documentale. Nello specifico,

- la proposta progettuale candidata di € 500.000,00 reca lo stesso CUP dell'intervento già affidato. In particolare, si accerta che gli elaborati tecnici allegati all'istanza corrispondono integralmente al progetto esecutivo relativo al summenzionato appalto integrato già aggiudicato e la cui Conferenza dei Servizi risulta già conclusa.
- Nonostante gli elaborati tecnici riguardino lo stralcio esecutivo da € 500.000,00, la delibera di approvazione inoltrata dall'Ente a corredo dell'istanza è la n. 28/2022. Tale delibera è riferita al primigenio progetto PFTE da € 2.500.000,00, circostanza peraltro confermata da quanto riportato nella Scheda Tipo Intervento trasmessa dalla Provincia (nome file: "SCHEDA_AMBITOCOSTIERO").
- Pur prendendo atto della necessità manifestata dall'Ente (rif. file: "integrazione_provincia_DGR280_2026_signed" prot. n. 0036845 del 25/06/2026) di disporre di "ulteriori risorse per gli interventi organici richiesti", la candidatura risulta corredata esclusivamente dagli elaborati del summenzionato primo stralcio, mancando del tutto il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) relativo alle lavorazioni aggiuntive. Lo stesso proponente ammette testualmente, infatti, che "*ad oggi il comune non dispone di tutti gli elaborati necessari a poter definire come "Progetto di Fattibilità Tecnico Economica" gli interventi solo delineati come prosecuzione di quanto contenuto nell'appalto già aggiudicato con determinazione n. 4620 del 19.12.2024*". Si rileva, pertanto, che l'istanza mira a candidare le medesime opere e i medesimi costi d'investimento afferenti a un appalto già in essere e coperto da altra fonte di finanziamento. Tale circostanza si pone in palese contrasto con il divieto di doppio finanziamento sancito dal Regolamento (UE) 2021/1060 e dal presente Avviso, il quale stabilisce che non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico. Per quanto concerne i successivi interventi organici che l'Ente intende effettivamente finanziare, si rileva la totale assenza degli elaborati tecnici relativi a quella parte di interventi non ancora finanziati non risultando soddisfatto il livello minimo di maturità richiesto a pena di inammissibilità dalla procedura.

Alla luce di quanto esposto, la proposta progettuale è **inammissibile**.

In merito alla proposta

Comune di Melendugno – "Intervento di messa in sicurezza del piede della Torre Costiera di Torre dell'Orso". CUP J72B26000790002. Importo € 1.800.000,00, dall'analisi della documentazione pervenuta non emergono rilievi o necessità di integrazioni.

In merito alla proposta

Comune di Patù – "Completamento funzionale degli interventi di messa in sicurezza e mitigazione del rischio idrogeomorfologico del tratto di costa alta in località Marina di San Gregorio, mediante realizzazione di massicciata aderente alla scogliera". CUP G62H26000190002. Importo € 2.000.000,00, dall'analisi della documentazione pervenuta non emergono rilievi o necessità di integrazioni.

In merito alla proposta

Comune di Santa Cesarea Terme – "Messa in sicurezza del fronte roccioso di Porto Vergine". CUP B98H25000720001. Importo € 865.000,00, , dall'analisi della documentazione pervenuta non emergono rilievi o necessità di integrazioni. Si dà contestualmente atto che la proposta progettuale risulta già inserita all'interno del sistema ReNDiS e valutata positivamente dall'Autorità di Bacino (Rif. AdB 16IR034/MT).

In merito alla proposta

Comune di Trepuzzi – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera e dissesto geomorfologico della costa rocciosa in località Casalabate". CUP C62H26000430002. Importo € 4.000.000,00, si rileva che:

- il dato relativo all'importo totale dei lavori riportato nella "tav. 05 - Q.E." pari a € 2.870.000,00 non risulta coerente con quello riportato nella "tav. 04 - calcolo sommario della spesa" paria € 2.870.465,61.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia integrata dalla seguente documentazione integrativa:

1. Quadro Economico aggiornato, i cui importi siano coerentemente allineati alle risultanze del Calcolo sommario della spesa.

In merito alla proposta

Comune di Ugento – "Miglioramento della sicurezza di un tratto costiero in Località Pazze, nel Comune di Ugento (LE), caratterizzato dalla presenza di dune fossili ad Helix in frana da crollo e ribaltamento". CUP

F98H26000320002. Importo € 612.000,00, si rileva quanto segue:

- non risulta presente il provvedimento di approvazione "in linea tecnica", da parte del Comune di Ugento, dello Studio dello Studio Preliminare dell'intervento, redatto ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPCM 14 luglio 2016.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia integrata dalla seguente documentazione integrativa:

1. Provvedimento di approvazione "in linea tecnica", da parte del Comune di Ugento, dello Studio Preliminare redatto ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPCM 14 luglio 2016 dell'intervento.

La seduta termina alle ore 15:30.

* * *

_____ (ing. Antonio Valentino Scarano)

_____ (ing. Monica Gai)

_____ (ing. Debora Cassano)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

PR Puglia 2021 – 2027
Priorità II "Economia verde"
Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera" (costa alta)"

Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera (costa alta) – D.G.R. n. 280 del 17 marzo 2026.

Analisi e verifica della documentazione integrativa trasmessa.

VERBALE

L'anno 2026 il giorno ventitre (23) del mese di settembre alle ore 10:00 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, ha luogo la seduta finalizzata alla formalizzazione degli esiti dell'analisi documentale, nonché alla definizione dell'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021 nell'ambito della procedura negoziale in oggetto. La seduta è presieduta dal Responsabile della sub Azione 2.6.1 (di seguito RdAz), ing. Antonio Valentino Scarano supportato da dipendenti della Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico.

Sono Presenti:

1. ing. Antonio Valentino Scarano, Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, Responsabile della Sub-Azione 2.6.1
2. ing. Monica Gai, funzionaria EQ "Pianificazione e Programmazione di interventi di difesa del suolo" presso il Servizio Difesa del suolo della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico
3. ing. Debora Cassano, istruttrice presso la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico

PREMESSO che:

- con determinazione n. 00056 del 11/05/2026 è stato disciplinato che nei casi in cui siano necessari chiarimenti sulla documentazione trasmessa, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti alla Provincia pugliese/Città Metropolitana di Bari;

- la Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico della Regione Puglia, al termine dell'analisi della documentazione pervenuta, procederà alla trasmissione alle Amministrazioni provinciali/ Città Metropolitana di Bari del verbale contenente gli esiti, nonché l'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021. Successivamente, la Sezione regionale provvederà a richiedere ai Comuni pugliesi coinvolti, la documentazione necessaria per l'inserimento dello studio nel ReNDiS.

CONSIDERATO che:

1. A seguito della prima fase di analisi e verifica della documentazione trasmessa dalla Provincia di Lecce nell'ambito della procedura negoziale in oggetto, con nota prot.n. 483340 del 12/08/2026, il RdAz ha formulato richiesta di integrazione documentale e/o chiarimenti relativamente alle proposte progettuali presentate dalla suddetta Provincia, entro il 5 settembre 2026, per le seguenti istanze:

   - **Comune di Castro – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera e da cavità sulla volta della Grotta Zinzulusa". CUP B62F26001390002. Importo € 900.000,00.**

   - **Comune di Diso – "Intervento di messa in sicurezza di emergenza di un tratto della falesia di cala dell'Acquaviva e relative opere di fruizione". CUP G98H26000440005. Importo € 1.100.000,00.**

   - **Comune di Trepuzzi – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera e dissesto geomorfologico della costa rocciosa in località Casalabate". CUP C62H26000430002. Importo € 4.000.000,00.**

   - **Comune di Ugento – "Miglioramento della sicurezza di un tratto costiero in Località Pazze, nel Comune di Ugento (LE), caratterizzato dalla presenza di dune fossili ad Helix in frana da crollo e ribaltamento". CUP F98H26000320002. Importo € 612.000,00.**

2. Con note prot. n. 0046679 del 04/09/2026 la Provincia di Lecce entro il termine assegnato, ha trasmesso alla Regione Puglia le integrazioni richieste relativamente a tutte le singole proposte progettuali dei Comuni costieri interessati.

Dato atto dell'avvenuta dichiarazione, già resa da tutti i presenti, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso e considerato, il RdAz, supportato dal Gruppo di lavoro,

- prende atto dei contenuti della "Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera Avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto" di cui alla D.D. n. 00056 del 11/05/2026 e delle istanze pervenute ed archiviate nel sistema di gestione documentale dell'Ente;
- richiama i contenuti del verbale n. 2 del 12/08/2026 e della nota 483340 del 12/08/2026 contenente le richieste di integrazione documentale e/o chiarimenti per le istanze succitate;

- preso atto della documentazione integrativa acquisita, procede alla verifica e valutazione della documentazione integrativa pervenuta per le suddette istanze, le cui risultanze sono di seguito riportate:

In merito alla proposta

Comune di Castro – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera e da cavità sulla volta della Grotta Zinzulusa". CUP B62F26001390002. Importo € 900.000,00, si rileva che,

- con nota prot. n. 0483340/2026 del 12/08/2026, si rilevava che l'area oggetto dell'intervento non ricade tra quelle perimetrate a pericolosità geomorfologica dal vigente Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.). In conformità a quanto indicato dal paragrafo 3 della comunicazione prot. n. 278618 del 18/05/2026 e dalle FAQ dell'08/06/2026, si richiedeva pertanto di trasmettere idonea documentazione volta ad attestare il requisito previsto dal Capitolo 3 dell'Avviso. Si rileva, tuttavia, che tra le integrazioni ricevute non è stata fornita la documentazione necessaria a sanare tale carenza;
- dall'esame degli elaborati economici trasmessi rif. File: "Documento_16._Contabilizzazione_opere_accessorie" e "*Documento_6._Quadro_economico_preliminare_-_rev.01*" si rileva un'incongruenza metodologica in merito alle 'opere accessorie': il relativo importo risulta inserito direttamente all'interno del Quadro Economico (voce b6), ma non trova alcun riscontro o giustificazione all'interno della stima sommaria dell'intervento. Al riguardo si precisa che, rientrando l'esecuzione di tali opere nell'appalto principale, il corrispondente onere economico dovrebbe confluire nel Quadro A (Importo per l'esecuzione dei lavori). Inoltre, si evidenzia che la Deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 19/06/2026 reca infatti un Quadro Economico non più coerente con le recenti modifiche progettuali apportate.

Alla luce di quanto sopra esposto, la proposta progettuale è **inammissibile.**

In merito alla proposta

Comune di Diso – "Intervento di messa in sicurezza di emergenza di un tratto della falesia di cala dell'Acquaviva e relative opere di fruizione". CUP G98H26000440005. Importo € 1.100.000,00, si rileva che,

- Il Comune ha trasmesso ulteriori elaborati atti a riclassificare la proposta progettuale quale Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE), ai sensi dell'art. 41 e dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023. Si rileva, tuttavia, la mancata trasmissione del conseguente e necessario provvedimento di approvazione, ancorché in linea tecnica, coerente con il nuovo livello di progettazione dichiarato.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia adeguata ulteriormente come segue:

1. Provvedimento di approvazione, ancorché "in linea tecnica", della proposta progettuale, che risulti debitamente aggiornato e coerente con la riclassificazione dell'intervento quale studio preliminare.

Tali integrazioni potranno anche essere acquisite direttamente dal Comune interessato.

In merito alla proposta

Comune di Trepuzzi – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera e dissesto geomorfologico della costa rocciosa in località Casalabate". CUP C62H26000430002. Importo € 4.000.000,00, dall'analisi della documentazione pervenuta non emergono rilievi o necessità di integrazioni.

In merito alla proposta

Comune di Ugento – "Miglioramento della sicurezza di un tratto costiero in Località Pazze, nel Comune di Ugento (LE), caratterizzato dalla presenza di dune fossili ad Helix in frana da crollo e ribaltamento". CUP F98H26000320002. Importo € 612.000,00, si rileva che,

- Il Quadro Economico (Q.E.) riportato nel provvedimento di approvazione (rif.to file: "Deliberazione della Giunta Comunale n. 212 del 03/09/2026") non risulta coerente con quello contenuto nell'elaborato di progetto (rif.to file: Prel_Pazze_REL8_QUADRO_ECONOMICO_PRELIMINARE.pdf.p7m).

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende

necessario che la proposta progettuale sia adeguata ulteriormente come segue:

1. Provvedimento di approvazione rettificato, che riporti il Quadro Economico presente nella documentazione progettuale (rif. file: "Prel_Pazze_REL8_QUADRO_ECONOMICO_PRELIMINARE.pdf.p7m").

Tali integrazioni potranno anche essere acquisite direttamente dal Comune interessato.

La seduta termina alle ore 12:30.

_____ (ing. Antonio Valentino Scarano)

_____ (ing. Monica Gai)

_____ (ing. Debora Cassano)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

PR Puglia 2021 – 2027
Priorità II "Economia verde"
Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera" (costa alta)"

Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera (costa alta) – D.G.R. n. 280 del 17 marzo 2026.

Esito analisi documentale ed elenco delle proposte progettuali da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021.

VERBALE

L'anno 2026 il giorno diciannove (19) del mese di ottobre alle ore 10:10 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, ha luogo la seduta finalizzata alla formalizzazione gli esiti dell'analisi documentale, nonché alla definizione dell'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021 nell'ambito della procedura negoziale in oggetto. La seduta è presieduta dal Responsabile della sub Azione 2.6.1 (di seguito RdAz), ing. Antonio Valentino Scarano supportato da dipendenti della Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico.

Sono Presenti:

1. ing. Antonio Valentino Scarano, Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, Responsabile della Sub-Azione 2.6.1
2. ing. Monica Gai, funzionaria EQ "Pianificazione e Programmazione di interventi di difesa del suolo" presso il Servizio Difesa del suolo della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico
3. ing. Debora Cassano, istruttrice presso la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico

PREMESSO che con determinazione n. 00056 del 11/05/2026 è stato disciplinato quanto segue:

- nei casi in cui siano necessari chiarimenti sulla documentazione trasmessa, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti alla Provincia pugliese/Città Metropolitana di Bari;
- la Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico della Regione Puglia, al termine dell'analisi della documentazione pervenuta, procede alla trasmissione ai Comuni riportati nell'istanza di ciascuna Provincia/Città Metropolitana di Bari copia del verbale contenente gli esiti;

- la Sezione regionale provvede a invitare solo i Comuni che hanno superato positivamente la valutazione regionale a trasmettere la documentazione per l'avvio delle procedure di cui al D.P.C.M. 27/09/2021 (ReNDiS).

CONSIDERATO che:

1. A seguito della prima fase di analisi e verifica della documentazione trasmessa dalla Provincia di Lecce nell'ambito della procedura negoziale in oggetto, con nota prot.n. 483340 del 12/08/2026, il RdAz ha formulato richiesta di integrazione documentale e/o chiarimenti relativamente alle proposte progettuali presentate dalla suddetta Provincia, entro il 5 settembre 2026, per le seguenti istanze:

    - **Comune di Castro – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera e da cavità sulla volta della Grotta Zinzulusa". CUP B62F26001390002. Importo € 900.000,00.**
    - **Comune di Diso – "Intervento di messa in sicurezza di emergenza di un tratto della falesia di cala dell'Acquaviva e relative opere di fruizione". CUP G98H26000440005. Importo € 1.100.000,00.**
    - **Comune di Trepuzzi – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera e dissesto geomorfologico della costa rocciosa in località Casalabate". CUP C62H26000430002. Importo € 4.000.000,00.**
    - **Comune di Ugento – "Miglioramento della sicurezza di un tratto costiero in Località Pazze, nel Comune di Ugento (LE), caratterizzato dalla presenza di dune fossili ad Helix in frana da crollo e ribaltamento". CUP F98H26000320002. Importo € 612.000,00.**

2. Con note prot. n. 0046679 del 04/09/2026 la Provincia di Lecce entro il termine assegnato, ha trasmesso alla Regione Puglia le integrazioni richieste relativamente a tutte le singole proposte progettuali dei Comuni costieri interessati.

Dato atto dell'avvenuta dichiarazione, già resa da tutti i presenti, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso e considerato, il RdAz, supportato dal Gruppo di lavoro,

- prende atto dei contenuti della "Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera Avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto" di cui alla D.D. n. n. 00056 del 11/05/2026 e delle istanze pervenute ed archiviate nel sistema di gestione documentale dell'Ente;
- richiama i contenuti del verbale n. 2 del 10/08/2026 contenente gli esiti della verifica documentale pervenuta e del verbale n. 8 del 23/09/2026 contenente gli esiti della valutazione della documentazione integrativa;
- riporta di seguito le risultanze della verifica condotta sulla documentazione pervenuta ai sensi del paragrafo 5 della comunicazione inviata alle Province (cfr. prot. n. 278618 del 18/05/2026).

In merito alla proposta
Comune di Castrignano del Capo – "Consolidamento e messa in sicurezza del costone di Punta Ristola". CUP H18E24000000001. Importo € 3.000.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta
Comune di Castro – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera e da cavità sulla volta della Grotta Zinzulusa". CUP B62F26001390002. Importo € 900.000,00, si rileva tra le altre, quanto segue:

- con nota prot. n. 0483340/2026 del 12/08/2026, si rilevava che l'area oggetto dell'intervento non ricade tra quelle perimetrate a pericolosità geomorfologica dal vigente Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.). In conformità a quanto indicato dal paragrafo 3 della comunicazione prot. n. 278618 del 18/05/2026 e dalle FAQ dell'08/06/2026, si richiedeva pertanto di trasmettere idonea documentazione volta ad attestare il requisito previsto dal

Capitolo 3 dell'Avviso. Si rileva, tuttavia, che tra le integrazioni ricevute non è stata fornita la documentazione necessaria a sanare tale carenza.

Alla luce di quanto esposto, la proposta progettuale risulta **INAMMISSIBILE** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

Comune di Diso – "Intervento di messa in sicurezza di emergenza di un tratto della falesia di cala dell'Acquaviva e relative opere di fruizione". CUP G98H26000440005. Importo € 1.100.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

Comune di Galatone – "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)". CUP I32B26000800006. Importo € 1.670.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

Comune di Gallipoli – "Interventi di protezione civile del lungomare Galilei di Gallipoli interessato da accertati fenomeni di dissesto idrogeologico". CUP H47H22000610001. Importo € 500.000,00, si rileva quanto segue:

dalla disamina della documentazione acquisita agli atti, con specifico riferimento al verbale redatto dalla Provincia e relativo allegato (nome file: "Verbale_signed.pdf" e "tabella di sintesi delle attività di verifica_signed.pdf"), nonché alla Determinazione n. 4620 del 19/12/2024 a cura del Settore 3: Sviluppo del Territorio, Lavori Pubblici e Ambiente del Comune di Gallipoli, l'intervento proposto costituisce uno stralcio di importo complessivo pari a € 500.000,00 (di un progetto più ampio di importo complessivo pari a € 2.500.000 riferito ad un tratto più ampio del lungomare) stanziati attraverso fondi propri di bilancio con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 47 del 31/07/2023. A seguito di tale stanziamento, espletata la procedura di gara (avviata con D.D. n. 4200/2024 del

Settore 3: Sviluppo del Territorio, Lavori Pubblici e Ambiente del Comune di Gallipoli), lo stesso intervento, ad esito di appalto integrato, risulta affidato dal Comune con Determinazione n. 4620 del 19/12/2024 del Settore 3: Sviluppo del Territorio, Lavori Pubblici e Ambiente del Comune di Gallipoli. Si rileva dunque che la proposta progettuale in esame coincide con lo stralcio progettuale interamente finanziato con fondi propri dal Comune per un importo complessivo pari a € 500.000 peraltro con lo stesso CUP H47H22000610001. A valle dell'affidamento, l'aggiudicatario ha trasmesso il progetto esecutivo, per il quale il RUP ha regolarmente indetto apposita Conferenza dei Servizi in data 21/02/2025 (rif.to determinazione N. 2247 del 24/06/2026).

A fronte di tale consolidato quadro amministrativo, che certifica l'esistenza di un appalto integrato già affidato e interamente coperto da fondi comunali, la proposta progettuale candidata per l'accesso alle risorse del presente Avviso presenta profili di inammissibilità procedurale e documentale. Nello specifico,

- la proposta progettuale candidata di € 500.000,00 reca lo stesso CUP dell'intervento già affidato. In particolare, si accerta che gli elaborati tecnici allegati all'istanza corrispondono integralmente al progetto esecutivo relativo al summenzionato appalto integrato già aggiudicato e la cui Conferenza dei Servizi risulta già conclusa.
- Nonostante gli elaborati tecnici riguardino lo stralcio esecutivo da € 500.000,00, la delibera di approvazione inoltrata dall'Ente a corredo dell'istanza è la n. 28/2022. Tale delibera è riferita al primigenio progetto PFTE da € 2.500.000,00, circostanza peraltro confermata da quanto riportato nella Scheda Tipo Intervento trasmessa dalla Provincia (nome file: "SCHEDA_AMBITOCOSTIERO").

Pur prendendo atto della necessità manifestata dall'Ente (rif. file: "integrazione_provincia_DGR280_2026_signed" prot. n. 0036845 del 25/06/2026) di disporre di "ulteriori risorse per gli interventi organici richiesti", la candidatura risulta corredata esclusivamente dagli elaborati del summenzionato primo stralcio, mancando del tutto il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) relativo alle lavorazioni aggiuntive. Lo stesso proponente ammette testualmente, infatti, che "*ad oggi il comune non dispone di tutti gli elaborati necessari a poter definire come "Progetto di Fattibilità Tecnico Economica" gli interventi solo delineati come prosecuzione di quanto contenuto nell'appalto già aggiudicato con determinazione n. 4620 del 19.12.2024*". Si rileva, pertanto, che l'istanza mira a candidare le medesime opere e i medesimi costi

d'investimento afferenti a un appalto già in essere e coperto da altra fonte di finanziamento. Tale circostanza si pone in palese contrasto con il divieto di doppio finanziamento sancito dal Regolamento (UE) 2021/1060 e dal presente Avviso, il quale stabilisce che non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico. Per quanto concerne i successivi interventi organici che l'Ente intende effettivamente finanziare, si rileva la totale assenza degli elaborati tecnici relativi a quella parte di interventi non ancora finanziati non risultando soddisfatto il livello minimo di maturità richiesto a pena di inammissibilità dalla procedura.

Alla luce di quanto esposto, la proposta progettuale risulta **INAMMISSIBILE** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta
Comune di Melendugno – "Intervento di messa in sicurezza del piede della Torre Costiera di Torre dell'Orso". CUP J72B26000790002. Importo € 1.800.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta
Comune di Patù – "Completamento funzionale degli interventi di messa in sicurezza e mitigazione del rischio idrogeomorfologico del tratto di costa alta in località Marina di San Gregorio, mediante realizzazione di massicciata aderente alla scogliera". CUP G62H26000190002. Importo € 2.000.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta
Comune di Santa Cesarea Terme – "Messa in sicurezza del fronte roccioso di Porto Vergine". CUP B98H25000720001. Importo € 865.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura

disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

Comune di Trepuzzi – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera e dissesto geomorfologico della costa rocciosa in località Casalabate". CUP C62H26000430002. Importo € 4.000.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

Comune di Ugento – "Miglioramento della sicurezza di un tratto costiero in Località Pazze, nel Comune di Ugento (LE), caratterizzato dalla presenza di dune fossili ad Helix in frana da crollo e ribaltamento". CUP F98H26000320002. Importo € 612.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

Si riportano di seguito l'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021 ai sensi del Capitolo "Esito analisi documentale":

Proponente	Oggetto	Importo richiesto	Esito verifica documentale	da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021
Castrignano del Capo	Consolidamento e messa in sicurezza del costone di Punta Ristola CUP H18E24000000001	€ 3.000.000,00	POSITIVA	SI
Castro	Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera e da cavità sulla volta della Grotta Zinzulusa CUP B62F26001390002	€ 900.000,00	NEGATIVA	NO
Diso	Intervento di messa in sicurezza di emergenza di un tratto della falesia di cala dell'Acquaviva e relative opere di fruizione CUP G98H26000440005	€ 1.100.000,00	POSITIVA	SI

Galatone	Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) CUP I32B26000800006	€ 1.670.000,00	POSITIVA	SI
Gallipoli	Interventi di protezione civile del lungomare Galilei di Gallipoli interessato da accertati fenomeni di dissesto idrogeologico CUP H47H22000610001	€ 500.000,00	NEGATIVA	NO
Melendugno	Intervento di messa in sicurezza del piede della Torre Costiera di Torre dell'Orso CUP J72B26000790002	€ 1.800.000,00	POSITIVA	SI
Patù	Completamento funzionale degli interventi di messa in sicurezza e mitigazione del rischio idrogeomorfologico del tratto di costa alta in località Marina di San Gregorio, mediante realizzazione di massicciata aderente alla scogliera CUP G62H26000190002	€ 2.000.000,00	POSITIVA	SI
Santa Cesarea Terme	MESSA IN SICUREZZA DEL FRONTE ROCCIOSO DI PORTO VERGINE CUP B98H25000720001	€ 865.000,00	POSITIVA	SI
Trepuzzi	Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera e dissesto geomorfologico della costa rocciosa in località Casalabate CUP C62H26000430002	€ 4.000.000,00	POSITIVA	SI
Ugento	Miglioramento della sicurezza di un tratto costiero in Località Pazze, nel Comune di Ugento (LE), caratterizzato dalla presenza di dune fossili ad Helix in frana da crollo e ribaltamento CUP F98H26000320002	€ 612.000,00	POSITIVA	SI

La seduta termina alle ore 10:30.

_____ (ing. Antonio Valentino Scarano)

_____ (ing. Monica Gai)

_____ (ing. Debora Cassano)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

PR Puglia 2021 – 2027
Priorità II "Economia verde"
Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera" (costa alta)

Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera (costa alta) – D.G.R. n. 280 del 17 marzo 2026.

Analisi e verifica della documentazione trasmessa e richiesta della documentazione integrativa.

VERBALE

L'anno 2026 il giorno dodici (12) del mese di agosto alle ore 09:30 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, ha luogo la seduta finalizzata alla verifica della documentazione trasmessa nell'ambito della procedura negoziale in oggetto da parte del Responsabile della sub Azione 2.6.1 (di seguito RdAz), ing. Antonio Valentino Scarano supportato da dipendenti della Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico.

Sono Presenti:

1. ing. Antonio Valentino Scarano, Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, Responsabile della Sub-Azione 2.6.1
2. ing. Monica Gai, funzionaria EQ "Pianificazione e Programmazione di interventi di difesa del suolo" presso il Servizio Difesa del suolo della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico
3. ing. Debora Cassano, istruttrice presso la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico

PREMESSO che:

1. con determinazione n. 00056 del 11/05/2026 è stato disciplinato che nei casi in cui siano necessari chiarimenti sulla documentazione trasmessa, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti alla Provincia pugliese/Città Metropolitana di Bari;

2. la Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico della Regione Puglia, al termine dell'analisi della documentazione pervenuta, procederà alla trasmissione alle Amministrazioni provinciali/ Città Metropolitana di Bari del verbale contenente gli esiti, nonché l'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021. Successivamente, la Sezione regionale provvederà a richiedere ai Comuni pugliesi coinvolti, la documentazione necessaria per l'inserimento dello studio nel ReNDIS.

Dato atto dell'avvenuta dichiarazione, già resa da tutti i presenti, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse.

ATTESO che, il RdAz, supportato dal Gruppo di lavoro, prende atto dei contenuti della "Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera Avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto" di cui alla D.D. n. 00056 del 11/05/2026 e delle istanze pervenute ed archiviate nel sistema di gestione documentale dell'Ente.

RILEVATO che

- Dall'esame del registro di protocollo e dei flussi telematici in entrata della casella PEC istituzionale della Sezione, è emerso che la Provincia di Brindisi ha trasmesso l'istanza (Allegato C1) entro il termine prestabilito delle ore 13:00 del 07.07.2026 ai sensi del capitolo 5 della comunicazione alle Province (*rif.* prot. n. 278618 del 18/05/2026);
- l'invio telematico dei relativi allegati progettuali (studi preliminari e elaborati grafici) si è perfezionato nel corso del medesimo pomeriggio, in orario successivo alla predetta scadenza.
- tra la documentazione trasmessa non risulta allegata la nota prot. n. 16647 del 19/05/2026 della Provincia di Brindisi, recante l'invito rivolto a tutti i Comuni costieri ricadenti nel proprio territorio a partecipare alla "*Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera (costa alta) – D.G.R. n. 280 del 17/03/2026*";
- per ciascuna proposta progettuale afferente ai singoli Comuni, la Provincia ha trasmesso n. 2 versioni della *scheda tecnica (rif.* Allegato C2*)*. Dalla disamina di tale documentazione è emerso che, per ogni Comune, le informazioni contenute nei due file risultano tra loro discordanti e/o presentano dati mancanti.

CONSIDERATO che:

- la presente procedura non riveste natura concorsuale o competitiva, bensì è finalizzata all'individuazione di interventi, in possesso dei requisiti di cui al D.P.C.M. 27/09/2021, da candidare al ReNDiS a valere su quote territoriali già riservate a beneficiari preindividuati (Province e Città Metropolitana di Bari);
- l'ammissione dei completamenti documentali pervenuti in orario pomeridiano non arreca alcun pregiudizio economico né determina alcuna lesione del principio della parità di trattamento;
- tale ammissione trova piena ragione sia nelle difficoltà tecniche di trasmissione via PEC, formalmente giustificate dalla nota prot. n. 22126/2026 dell'Ente acquisita agli atti al prot. n. 40730 del 08/07/2026, sia nel preminente interesse pubblico di salvaguardare risorse strategiche per il contrasto all'erosione costiera a tutela delle comunità locali.

Per quanto innanzi detto, il RdAz, supportato dal Gruppo di lavoro,

- dichiara sanate le integrazioni documentali pervenute nel pomeriggio del 07/07/2026 e dispone la formale ammissione delle relative istanze alla successiva fase di istruttoria di merito;
- dispone di richiedere alla Provincia di Brindisi la formale integrazione della citata nota prot. n. 16647 del 19/05/2026, al fine di regolarizzare e perfezionare il fascicolo amministrativo della procedura;
- dispone, altresì, di richiedere la trasmissione di un unico e definitivo "Allegato C2" per ciascun Comune, privo delle incongruenze rilevate, da assumere quale documento valido ai fini della presente istruttoria;
- avvia l'attività di verifica e valutazione delle istanze pervenute dalla Provincia di Brindisi:

1) **Comune di Brindisi – "Interventi di mitigazione del rischio geomorfologico delle falesie costiere nella riserva naturale Torre Guaceto – 2^ Stralcio". CUP J84J22000140001. Importo complessivo € 2.627.545,08. Importo richiesto € 1.365.000,00. Importo finanziato € 1.262.545,08 a valere sul Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – delibera CIPESS 31 del 2 agosto 2022 di Assegnazione di risorse FSC 2014-2020 per il finanziamento del CIS «Brindisi-Lecce-Costa Adriatica.**

2) **Comune di Carovigno – "Interventi di mitigazione del rischio da erosione costiera nella località Torre Santa Sabina – Pantanagianni". CUP B91J26000170002. Importo € 1.200.000,00.**

3) **Comune di Fasano – "Intervento per la mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) del tratto prospiciente il nucleo abitativo di Torre Canne, Via Eroi del Mare Zona Faro". CUP D52B26000990008. Importo € 1.200.000,00.**

4) **Comune di Ostuni – "Interventi di diagnostica, monitoraggio e recupero delle Coste rocciose in Località Costa Merlata di Ostuni". CUP F18H26000240002. Importo € 1.160.000,00.**

5) **Comune di San Pietro Vernotico – "Interventi per il contrasto all'erosione costiera (costa alta) alla foce Canale del Cimalo". CUP H58H26000260002. Importo € 2.500.000,00.**

6) **Comune di Torchiarolo – "Mitigazione del rischio da erosione costiera e consolidamento della falesia marina in loc. Cipolla/Marina di Lido Presepe". CUP G78H26000620002. Importo € 600.000,00.**

In merito alla proposta:

Comune di Brindisi – "Interventi di mitigazione del rischio geomorfologico delle falesie costiere nella riserva naturale Torre Guaceto – 2^ Stralcio". CUP J84J22000140001. Importo complessivo € 2.627.545,08. Importo richiesto € 1.365.000,00. Importo finanziato € 1.262.545,08 a valere sul Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – delibera CIPESS 31 del 2 agosto 2022 di Assegnazione di risorse FSC 2014-2020 per il

finanziamento del CIS «Brindisi-Lecce-Costa Adriatica, dall'analisi della documentazione pervenuta non emergono rilievi o necessità di integrazioni.

In merito alla proposta:

Comune di Carovigno – "Interventi di mitigazione del rischio da erosione costiera nella località Torre Santa Sabina – Pantanagianni". CUP B91J26000170002. Importo € 1.200.000,00, dall'analisi della documentazione pervenuta non emergono rilievi o necessità di integrazioni.

In merito alla proposta:

Comune di Fasano – "Intervento per la mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) del tratto prospiciente il nucleo abitativo di Torre Canne, Via Eroi del Mare Zona Faro". CUP D52B26000990008. Importo € 1.200.000,00, dall'analisi della documentazione pervenuta non emergono rilievi o necessità di integrazioni.

In merito alla proposta:

Comune di Ostuni – "Interventi di diagnostica, monitoraggio e recupero delle Coste rocciose in Località Costa Merlata di Ostuni". CUP F18H26000240002. Importo € 1.160.000,00, si rileva che:

- gli elaborati progettuali trasmessi, risalenti all'anno 2022, risultano redatti ai sensi del previgente Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. n. 50/2016) in luogo dell'attuale normativa in vigore (D. Lgs. n. 36/2023);
- il computo metrico estimativo risulta elaborato sulla base del Prezzario regionale delle opere pubbliche – anno 2022 (aggiornamento luglio 2022). Le relative valutazioni economiche, pertanto, non risultano aggiornate ai prezzi correnti e l'importo complessivo dell'intervento non risulta determinato sulla base dei recenti prezzari regionali. Ne consegue che i costi riportati negli elaborati progettuali potrebbero non risultare attuali e, conseguentemente, non essere idonei a garantire una corretta e congrua determinazione del costo complessivo dell'intervento;
- non risulta presente il provvedimento di approvazione "in linea tecnica", della proposta progettuale da parte del Comune di Ostuni;
- non risulta indicato il nominativo del RUP;
- in merito alle opere accessorie, le informazioni contenute all'interno della Scheda Tipo (rif. nome file: "Allegato_Scheda_intervento_1_def.pdf") non risultano coerenti con quelle riportate nel Computo Metrico Estimativo (CME) (rif. nome file: "REL 16 - Computo metrico.PDF"). Nello specifico, la Scheda Tipo dichiara che la proposta progettuale non presenta opere accessorie, ma all'interno del CME

figurano voci di costo direttamente assimilabili a tale categoria (a titolo esemplificativo: Voce 6 "*Pannelli integrativi*"; Voce 7 "*Fornitura e posa in opera di sostegni tubolari*"; Voce 8 "*Rilievo a cadenza trimestrale [...]*"; Voce 9 "*Prestazione di un tecnico specializzato in misurazioni e letture [...]*"; Voce 10 "*Redazione di relazione tecnica illustrativa*"). Al riguardo, si richiama la definizione secondo cui per opere accessorie si intendono quelle che, pur essendo funzionalmente connesse all'intervento principale, presentano una propria autonomia funzionale, riconoscibile sia durante la fase esecutiva sia al termine dell'intervento. Tali opere non possono eccedere il 10% dell'importo complessivo dei lavori, salvo il caso di maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, che dovranno essere adeguatamente motivate e indicate separatamente nella stima.

- si rileva un'incongruenza negli importi riportati negli elaborati progettuali: l'importo totale dei lavori indicato nel file "REL 14 - Quadro economico.pdf", pari a € 800.096,37, non risulta coerente con quello riportato nel file "REL 16 - Computo metrico.PDF", pari a € 800.965,37.

Alla luce di quanto sopra esposto, la proposta progettuale è **inammissibile**.

In merito alla proposta:
Comune di San Pietro Vernotico – "Interventi per il contrasto all'erosione costiera (costa alta) alla foce Canale del Cimalo". CUP H58H26000260002. Importo € 2.500.000,00, si rileva che:

- sulle mascherine degli elaborati progettuali viene indicato il livello di progettazione "Progetto di Fattibilità D.P.C.M. 14/07/2016". Tale dicitura non risulta coerente con l'attuale quadro normativo, che prevede: il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE), disciplinato dall'art. 41 e dall'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023; lo Studio Preliminare, disciplinato dall'art. 3, comma 4, del D.P.C.M. 14 luglio 2016
- negli elaborati progettuali trasmessi non risulta presente lo stralcio cartografico relativo al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) riferito all'area oggetto di intervento;
- in merito alle opere accessorie, le lavorazioni indicate all'interno della Scheda Tipo (rif. nome file: "All. Scheda_intervento v6.pdf") come opere accessorie non risultano coerenti con quelle riportate nel Computo Metrico Estimativo (rif. nome file: "TAV. 8_Computo metrico_San Pietro Vernotico.pdf"). Al riguardo, si richiama la definizione secondo cui per opere accessorie si intendono quelle che, pur essendo funzionalmente connesse all'intervento principale, presentano una propria autonomia funzionale, riconoscibile sia durante la fase esecutiva sia al termine dell'intervento. Tali opere non possono eccedere il 10% dell'importo complessivo dei lavori, salvo il caso di maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, che dovranno essere adeguatamente motivate e indicate

separatamente nella stima;

- dall'analisi della Scheda Tipo (rif. nome file: "All. Scheda_intervento v6.pdf"), l'intervento proposto viene definito quale "lotto funzionale" facendo riferimento alla presenza di un progetto definitivo approvato, approvato nel febbraio 2021. Tuttavia, nella documentazione trasmessa non risultano individuati né la localizzazione del progetto approvato nel 2021 né i rapporti funzionali e progettuali tra quest'ultimo e l'intervento oggetto della presente proposta.
- la succitata Scheda Tipo riporta, tra i beni esposti a rischio grave, la presenza di "Edifici residenziali in nucleo abitato, case sparse"; tuttavia, dall'esame degli elaborati progettuali e delle informazioni relative allo stato dei luoghi, non parrebbe riscontrarsi la presenza di abitazioni o fabbricati nell'area oggetto di intervento o nelle sue immediate vicinanze.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia integrata dalla seguente documentazione integrativa:

1. Elaborati progettuali rettificati, provvedendo in particolare all'aggiornamento delle mascherine con l'esatta indicazione del livello di progettazione. Nello specifico, i documenti dovranno inquadrare inequivocabilmente la proposta come Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) redatto ai sensi dell'art. 41 e dell'Allegato I.7 del D. Lgs. n. 36/2023 ovvero, come Studio Preliminare redatto ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.P.C.M. 14 luglio 2016.
2. Elaborato grafico recante lo stralcio del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI), debitamente inquadrato sull'area oggetto di intervento.
3. Stima sommaria dei lavori da eseguire, opportunamente aggiornata, con separata e distinta indicazione delle eventuali opere accessorie.
4. Elaborati di inquadramento integrativi, idonei a localizzare con esattezza le aree di sedime delle opere previste nel progetto definitivo del 2021, esplicitando la correlazione funzionale e progettuale tra queste ultime e gli interventi oggetto della presente proposta.
5. Relazione esplicativa che chiarisca l'effettiva presenza e l'esatta localizzazione degli "Edifici residenziali in nucleo abitato e delle case sparse" dichiarati nella Scheda Tipo, precisando inoltre in che modo le opere in progetto incidano sulla salvaguardia di tali beni esposti a rischio.

In merito alla proposta:

Comune di Torchiarolo – "Mitigazione del rischio da erosione costiera e consolidamento della falesia marina in loc. Cipolla/Marina di Lido Presepe – Comune di Torchiarolo". CUP G78H26000620002. Importo €

600.000,00, si rileva che:

- il livello minimo di progettazione richiesto è costituito dallo Studio preliminare, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPCM 14 luglio 2016. La documentazione trasmessa, costituita dal Documento di indirizzo alla progettazione (DIP), redatto ai sensi del D. Lgs. 36/2023, non integra un livello di progettazione sufficiente ai fini dell'istruttoria prevista dal DPCM 27 settembre 2021;
- la Deliberazione della Giunta Comunale (D.G.C.) n. 97 del 16/06/2026, allegata all'istanza, si limita a "prendere atto" della proposta progettuale, senza formalizzare la necessaria approvazione (in linea tecnica) della stessa.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia integrata dalla seguente documentazione integrativa:

1. Riclassificazione della proposta progettuale quale "Studio preliminare", ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPCM 14 luglio 2016.
2. Provvedimento di approvazione "in linea tecnica", da parte del Comune di Torchiarolo, della proposta progettuale candidata e redatta ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPCM 14 luglio 2016.

La seduta termina alle ore 13:15.

* * *

_____ (ing. Antonio Valentino Scarano)

_____ (ing. Monica Gai)

_____ (ing. Debora Cassano)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

PR Puglia 2021 – 2027
Priorità II "Economia verde"
Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera" (costa alta)"

Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera (costa alta) – D.G.R. n. 280 del 17 marzo 2026.

Analisi e verifica della documentazione integrativa trasmessa.

VERBALE

L'anno 2026 il giorno ventotto (28) del mese di settembre alle ore 10:00 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del suolo e rischio sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, ha luogo la seduta finalizzata alla formalizzazione degli esiti dell'analisi documentale, nonché alla definizione dell'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021 nell'ambito della procedura negoziale in oggetto. La seduta è presieduta dal Responsabile della sub Azione 2.6.1 (di seguito RdAz), ing. Antonio Valentino Scarano supportato da dipendenti della Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico.

Sono presenti:

1. ing. Antonio Valentino Scarano, Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, Responsabile della Sub-Azione 2.6.1
2. ing. Monica Gai, funzionaria EQ "Pianificazione e Programmazione di interventi di difesa del suolo" presso il Servizio Difesa del suolo della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico
3. ing. Debora Cassano, istruttrice presso la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico

PREMESSO che:

- con determinazione n. 00056 del 11/05/2026 è stato disciplinato che nei casi in cui siano necessari chiarimenti sulla documentazione trasmessa, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti alla Provincia pugliese/Città Metropolitana di Bari;

- la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico della Regione Puglia, al termine dell'analisi della documentazione pervenuta, procederà alla trasmissione alle Amministrazioni provinciali/ Città Metropolitana di Bari del verbale contenente gli esiti, nonché l'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021. Successivamente, la Sezione regionale provvederà a richiedere ai Comuni pugliesi coinvolti, la documentazione necessaria per l'inserimento dello studio nel ReNDiS.

CONSIDERATO che:

1. A seguito della prima fase di analisi e verifica della documentazione trasmessa dalla Provincia di Brindisi nell'ambito della procedura negoziale in oggetto, con nota prot.n. 490465 del 21/08/2026, il RdAz ha formulato richiesta di integrazione documentale e/o chiarimenti relativamente alle proposte progettuali presentate dalla suddetta Provincia, entro l'11 settembre 2026, per le seguenti istanze:

    - **Comune di San Pietro Vernotico – "Interventi per il contrasto all'erosione costiera (costa alta) alla foce Canale del Cimalo". CUP H58H26000260002. Importo € 2.500.000,00.**
    - **Comune di Torchiarolo – "Mitigazione del rischio da erosione costiera e consolidamento della falesia marina in loc. Cipolla/Marina di Lido Presepe". CUP G78H26000620002. Importo € 600.000,00.**

2. Con note prot. n.ri 28944, 28945, 28946 del 11/09/2026 la Provincia di Brindisi entro il termine assegnato, ha trasmesso alla Regione Puglia le integrazioni richieste relativamente a tutte le singole proposte progettuali dei Comuni costieri interessati.

Dato atto dell'avvenuta dichiarazione, già resa da tutti i presenti, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse.
Tutto ciò premesso e considerato, il RdAz, supportato dal Gruppo di lavoro,

- prende atto dei contenuti della "Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera Avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto" di cui alla D.D. n. 00056 del 11/05/2026 e delle istanze pervenute ed archiviate nel sistema di gestione documentale dell'Ente;
- richiama i contenuti del verbale n. 3 del 12/08/2026 e della nota prot.n. 490465 del 21/08/2026 contenente le richieste di integrazione documentale e/o chiarimenti per le istanze succitate;
- rileva, a seguito dell'acquisizione della documentazione integrativa, che la Provincia di Brindisi ha trasmesso la nota prot. n. 16647 del 19/05/2026, con la quale ha comunicato ai Comuni costieri del territorio provinciale l'avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto, richiedendo la trasmissione della documentazione progettuale e la compilazione della relativa scheda di intervento e la versione unica e definitiva dell'Allegato C2, per ciascun Comune, per quanto possibile completa, coerente e priva di incongruenze, compatibilmente con quanto rilevato dalla documentazione disponibile,
- procede, conseguentemente, alla verifica e valutazione della documentazione integrativa pervenuta

per le suddette istanze, le cui risultanze sono di seguito riportate:

In merito alla proposta

Comune di San Pietro Vernotico – "Interventi per il contrasto all'erosione costiera (costa alta) alla foce Canale del Cimalo". CUP H58H26000260002. Importo € 2.500.000,00, si rileva che,

- Il Comune ha trasmesso ulteriori elaborati progettuali idonei a ricondurre la proposta progettuale al livello di progettazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE), ai sensi dell'art. 41 e dell'Allegato I.7 del D. Lgs. n. 36/2023. Si rileva, tuttavia, la mancata trasmissione del conseguente e necessario provvedimento di approvazione, ancorché in linea tecnica, coerente con il livello di progettazione dichiarato.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia adeguata ulteriormente come segue:

1) Provvedimento di approvazione, ancorché "in linea tecnica", della proposta progettuale, che risulti debitamente aggiornato e coerente con la riclassificazione dell'intervento quale progetto di fattibilità tecnico-economica.

Tali integrazioni potranno anche essere acquisite direttamente dal Comune interessato.

In merito alla proposta

Comune di Torchiarolo – "Mitigazione del rischio da erosione costiera e consolidamento della falesia marina in loc. Cipolla/Marina di Lido Presepe". CUP G78H26000620002. Importo € 600.000,00, si rileva che,

- Dall'analisi della documentazione pervenuta non emergono rilievi o necessità di integrazioni.

La seduta termina alle ore 12:00.

_____ (ing. Antonio Valentino Scarano)

_____ (ing. Monica Gai)

_____ (ing. Debora Cassano)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

PR Puglia 2021 – 2027
Priorità II "Economia verde"
Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera" (costa alta)"

Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera (costa alta) – D.G.R. n. 280 del 17 marzo 2026.

Esito analisi documentale ed elenco delle proposte progettuali da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021.

VERBALE

L'anno 2026 il giorno diciannove (19) del mese di ottobre alle ore 10:30 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, ha luogo la seduta finalizzata alla formalizzazione gli esiti dell'analisi documentale, nonché alla definizione dell'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021 nell'ambito della procedura negoziale in oggetto. La seduta è presieduta dal Responsabile della sub Azione 2.6.1 (di seguito RdAz), ing. Antonio Valentino Scarano supportato da dipendenti della Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico.

Sono Presenti:

1. ing. Antonio Valentino Scarano, Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, Responsabile della Sub-Azione 2.6.1
2. ing. Monica Gai, funzionaria EQ "Pianificazione e Programmazione di interventi di difesa del suolo" presso il Servizio Difesa del suolo della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico
3. ing. Debora Cassano, istruttrice presso la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico

PREMESSO che con determinazione n. 00056 del 11/05/2026 è stato disciplinato quanto segue:

- nei casi in cui siano necessari chiarimenti sulla documentazione trasmessa, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti alla Provincia pugliese/Città Metropolitana di Bari;
- la Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico della Regione Puglia, al termine dell'analisi della documentazione pervenuta, procede alla trasmissione ai Comuni riportati nell'istanza di ciascuna Provincia/Città Metropolitana di Bari copia del verbale contenente gli esiti;
- la Sezione regionale provvede a invitare solo i Comuni che hanno superato positivamente la valutazione regionale a trasmettere la documentazione per l'avvio delle procedure di cui al

D.P.C.M. 27/09/2021 (ReNDiS).

CONSIDERATO che:

1. A seguito della prima fase di analisi e verifica della documentazione trasmessa dalla Provincia di Brindisi nell'ambito della procedura negoziale in oggetto, con nota prot.n. 490465 del 21/08/2026, il RdAz ha formulato richiesta di integrazione documentale e/o chiarimenti relativamente alle proposte progettuali presentate dalla suddetta Provincia, entro l'11 settembre 2026, per le seguenti istanze:

   - **Comune di San Pietro Vernotico – "Interventi per il contrasto all'erosione costiera (costa alta) alla foce Canale del Cimalo". CUP H58H26000260002. Importo € 2.500.000,00.**
   - **Comune di Torchiarolo – "Mitigazione del rischio da erosione costiera e consolidamento della falesia marina in loc. Cipolla/Marina di Lido Presepe". CUP G78H26000620002. Importo € 600.000,00.**

2. Con note prot. n.ri 28944, 28945, 28946 del 11/09/2026 la Provincia di Brindisi entro il termine assegnato, ha trasmesso alla Regione Puglia le integrazioni richieste relativamente a tutte le singole proposte progettuali dei Comuni costieri interessati.

Dato atto dell'avvenuta dichiarazione, già resa da tutti i presenti, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse.
Tutto ciò premesso e considerato, il RdAz, supportato dal Gruppo di lavoro,

- prende atto dei contenuti della "Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera Avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto" di cui alla D.D. n. n. 00056 del 11/05/2026 e delle istanze pervenute ed archiviate nel sistema di gestione documentale dell'Ente;
- richiama i contenuti del verbale n.3 del 12/08/2026 contenente gli esiti della verifica documentale pervenuta e del verbale n.9 del 28/09/2026 contenente gli esiti della valutazione della documentazione integrativa;
- riporta di seguito le risultanze della verifica condotta sulla documentazione pervenuta ai sensi del paragrafo 5 della comunicazione inviata alle Province (cfr. prot. n. 278618 del 18/05/2026).

In merito alla proposta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

Comune di Brindisi – "Interventi di mitigazione del rischio geomorfologico delle falesie costiere nella riserva naturale Torre Guaceto – 2^ Stralcio". CUP J84J22000140001. Importo complessivo € 2.627.545,08. Importo richiesto € 1.365.000,00. Importo finanziato € 1.262.545,08 a valere sul Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – delibera CIPESS 31 del 2 agosto 2022 di Assegnazione di risorse FSC 2014-2020 per il finanziamento del CIS «Brindisi-Lecce-Costa Adriatica, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

Comune di Carovigno – "Interventi di mitigazione del rischio da erosione costiera nella località Torre Santa Sabina – Pantanagianni". CUP B91J26000170002. Importo € 1.200.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

Comune di Fasano – "Intervento per la mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) del tratto prospiciente il nucleo abitativo di Torre Canne, Via Eroi del Mare Zona Faro". CUP D52B26000990008. Importo € 1.200.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

Comune di Ostuni – "Interventi di diagnostica, monitoraggio e recupero delle Coste rocciose in Località Costa Merlata di Ostuni". CUP F18H26000240002. Importo € 1.160.000,00, si rileva tra le altre, quanto segue:

- gli elaborati progettuali trasmessi, risalenti all'anno 2022, risultano redatti ai sensi del previgente Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. n. 50/2016) in luogo dell'attuale normativa in vigore (D. Lgs. n. 36/2023);

Alla luce di quanto sopra esposto, la proposta progettuale risulta **INAMMISSIBILE** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

Comune di San Pietro Vernotico – "Interventi per il contrasto all'erosione costiera (costa alta) alla foce Canale del Cimalo". CUP H58H26000260002. Importo € 2.500.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

Comune di Torchiarolo – "Mitigazione del rischio da erosione costiera e consolidamento della falesia marina in loc. Cipolla/Marina di Lido Presepe – Comune di Torchiarolo". CUP G78H26000620002. Importo € 600.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

Si riportano di seguito l'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021 ai sensi del Capitolo "Esito analisi documentale":

Proponente	Oggetto	Importo richiesto	Esito verifica documentale	da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021
Brindisi	Interventi di mitigazione del rischio geomorfologico delle falesie costiere nella riserva naturale Torre Guaceto – 2^ Stralcio CUP J84J22000140001	€ 1.365.000,00	POSITIVA	SI
Carovigno	Interventi di mitigazione del rischio da erosione costiera nella località Torre Santa Sabina – Pantanagianni CUP B91J26000170002	€ 1.200.000,00	POSITIVA	SI
Fasano	Intervento per la mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) del tratto prospiciente il nucleo abitativo di Torre Canne, Via Eroi del Mare Zona Faro CUP D52B26000990008	€ 1.200.000,00	POSITIVA	SI
Ostuni	Interventi di diagnostica, monitoraggio e recupero delle coste rocciose in località Costa Merlata di Ostuni CUP F18H26000240002	€ 1.160.000,00	NEGATIVA	NO

San Pietro Vernotico	Interventi per il contrasto all'erosione costiera (costa alta) alla foce canale del Cimalo CUP H58H26000260002	€ 2.500.000,00	POSITIVA	SI
Torchiarolo	Mitigazione del rischio da erosione costiera e consolidamento della falesia marina in loc. Cipolla/Marina di Lido Presepe CUP G78H26000620002	€ 600.000,00	POSITIVA	SI

La seduta termina alle ore 10:50.

_____ (ing. Antonio Valentino Scarano)

_____ (ing. Monica Gai)

_____ (ing. Debora Cassano)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

PR Puglia 2021 – 2027
Priorità II "Economia verde"
Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera" (costa alta)

Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera (costa alta) – D.G.R. n. 280 del 17 marzo 2026.

Analisi e verifica della documentazione trasmessa e richiesta della documentazione integrativa.

VERBALE

L'anno 2026 il giorno sette (07) del mese di settembre alle ore 09:30 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, ha luogo la seduta finalizzata alla verifica della documentazione trasmessa nell'ambito della procedura negoziale in oggetto da parte del Responsabile della sub Azione 2.6.1 (di seguito RdAz), ing. Antonio Valentino Scarano supportato da dipendenti della Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico.

Sono Presenti:

1. ing. Antonio Valentino Scarano, Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, Responsabile della Sub-Azione 2.6.1
2. ing. Monica Gai, funzionaria EQ "Pianificazione e Programmazione di interventi di difesa del suolo" presso il Servizio Difesa del suolo della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico
3. ing. Debora Cassano, istruttrice presso la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico

PREMESSO che:

1. con determinazione n. 00056 del 11/05/2026 è stato disciplinato che nei casi in cui siano necessari chiarimenti sulla documentazione trasmessa, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti alla Provincia pugliese/Città Metropolitana di Bari;

2. la Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico della Regione Puglia, al termine dell'analisi della documentazione pervenuta, procederà alla trasmissione alle Amministrazioni provinciali/ Città Metropolitana di Bari del verbale contenente gli esiti, nonché l'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021. Successivamente, la Sezione regionale provvederà a richiedere ai Comuni pugliesi coinvolti, la documentazione necessaria per l'inserimento dello studio nel ReNDIS.

Dato atto dell'avvenuta dichiarazione, già resa da tutti i presenti, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse.

ATTESO che, il RdAz, supportato dal Gruppo di lavoro, prende atto dei contenuti della "Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera Avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto" di cui alla D.D. n. 00056 del 11/05/2026 e delle istanze pervenute ed archiviate nel sistema di gestione documentale dell'Ente.

RILEVATO che:

- ai sensi del paragrafo 2 della comunicazione trasmessa alle Province (prot. n. 278618 del 18/05/2026), le Amministrazioni provinciali sono tenute, tra gli altri adempimenti, a *"richiedere a tutti i Comuni costieri pugliesi, relativamente al proprio ambito territoriale di riferimento, attraverso nota circolare, di trasmettere la documentazione tecnica relativa a uno o più interventi finalizzati alla mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta), orientati alla riduzione del rischio e al miglioramento della sicurezza dei tratti litoranei regionali interessati da fenomeni di instabilità o erosione";*
- dall'esame della documentazione trasmessa dalla Provincia di Barletta-Andria-Trani (BAT), risulta acquisita la nota prot. n. 15736 del 21.05.2026 (Allegato 1 - rif. file: *"Verbale ricognizione e allegati_signed"*), avente ad oggetto l'invito rivolto ai Comuni costieri ricadenti nel rispettivo ambito territoriale a partecipare alla procedura "*per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera (costa alta) – D.G.R. n. 280 del 17/03/2026*";
- dalla disamina della suddetta nota di invito, non risulta ricompreso tra i destinatari il Comune di Margherita di Savoia, sebbene quest'ultimo configuri a tutti gli effetti un Comune costiero ricadente nella competenza territoriale della Provincia della BAT.

Per quanto innanzi detto, il RdAz, supportato dal Gruppo di lavoro,

- ritiene necessario richiedere formali chiarimenti all'Amministrazione provinciale della BAT in ordine alle motivazioni che hanno determinato la mancata inclusione del Comune costiero di Margherita di Savoia tra i destinatari dell'invito a partecipare alla procedura di selezione in oggetto;
- avvia l'attività di verifica e valutazione delle istanze pervenute dalla Provincia della BAT:

1) **Comune di Barletta – "Intervento di manutenzione straordinaria della scogliera radente posta a protezione della Litoranea di Levante". CUP H97F26000000002. Importo complessivo € 1.600.000,00.**

2) **Comune di Bisceglie – "Intervento di mitigazione del rischio di erosione costiera nella litoranea di ponente del Comune di Bisceglie". CUP C16F26000090008. Importo € 740.000,00.**

3) **Comune di Trani – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) nel tratto tra la litoranea senatore Mongelli e la seconda spiaggia del Comune di Trani". CUP C78H26000170002. Importo € 1.200.000,00.**

In merito alla proposta:

Comune di Barletta – "Intervento di manutenzione straordinaria della scogliera radente posta a protezione della Litoranea di Levante". CUP H97F26000000002. Importo complessivo € 1.600.000,00, si rileva quanto segue:

- sebbene la Scheda tecnica (Allegato C2) riporti alcune considerazioni descrittive in merito alla popolazione esposta a rischio diretto e individui le categorie di beni esposti, dalla disamina degli elaborati progettuali, non risulta prodotta una specifica valutazione della tipologia dei beni presenti nell'area di influenza dell'intervento, con l'indicazione del relativo grado di danno previsto nelle condizioni ante operam e post operam, nonché la stima delle persone esposte a rischio diretto e indiretto;
- risulta mancante la "Scheda tipo di intervento costiero", documento propedeutico ai fini della completezza e dell'adeguata caratterizzazione dei dati relativi all'intervento, tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le coordinate del centroide dell'area di dissesto, la tipologia di costa rocciosa interessata dall'intervento, l'estensione dell'area a rischio dissesto, l'efficacia attesa dell'intervento, le autorizzazioni/nulla osta previsti per la proposta progettuale, lo scenario di rischio, efficacia e sostenibilità ambientale dell'intervento.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia integrata dalla seguente documentazione integrativa:

1. Valutazione della tipologia dei beni presenti nell'area di influenza dell'intervento proposto, con l'indicazione del relativo grado di danno nelle condizioni ante operam e post operam e stima delle persone esposte a rischio diretto nelle condizioni ante operam e post operam, determinato con

riferimento esclusivo alla popolazione ricadente nell'area di influenza dell'intervento proposto, in relazione alla categoria di dissesto individuata.

2. Scheda tipo di intervento costiero.

In merito alla proposta:

Comune di Bisceglie – "Intervento di mitigazione del rischio di erosione costiera nella litoranea di ponente del Comune di Bisceglie". CUP C16F26000090008. Importo € 740.000,00, si rileva quanto segue:

- Il dato relativo all'importo totale dei lavori riportato nella Relazione generale (rif.to file "Tav. 1 - Relazione tecnico – illustrativa.pdf") pari a € 557.000,00, non risulta coerente con quello riportato nel Quadro Economico allegato (rif.to file: "Tav. 3 – Quadro economico.pdf"), che reca un importo complessivo dell'intervento pari a € 740.000,00";
- dalla disamina degli elaborati progettuali, non risulta prodotta una specifica valutazione della tipologia dei beni presenti nell'area di influenza dell'intervento, nelle condizioni ante operam e post operam, nonché la stima delle persone esposte a rischio diretto e indiretto. Il valore della popolazione esposta al rischio (diretto e indiretto) e la tipologia di beni esposti, in fase ante e post operam, sono indicati solo nella Scheda tecnica (Allegato C2);
- risulta mancante la "Scheda tipo di intervento costiero", documento propedeutico ai fini della completezza e dell'adeguata caratterizzazione dei dati relativi all'intervento, tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le coordinate del centroide dell'area di dissesto, la tipologia di costa rocciosa interessata dall'intervento, l'estensione dell'area a rischio dissesto, l'efficacia attesa dell'intervento, le autorizzazioni/nulla osta previsti per la proposta progettuale, lo scenario di rischio, efficacia e sostenibilità ambientale dell'intervento.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia integrata dalla seguente documentazione integrativa:

1. Relazione generale aggiornata, nella quale gli importi indicati risultino coerenti e correttamente allineati con quelli riportati nel Quadro economico (rif.to file: "Tav. 3 – Quadro economico.pdf").
2. Valutazione della tipologia dei beni presenti nell'area di influenza dell'intervento proposto, con l'indicazione del relativo grado di danno nelle condizioni ante operam e post operam e stima delle persone esposte a rischio diretto nelle condizioni ante operam e post operam, determinato con riferimento esclusivo alla popolazione ricadente nell'area di influenza dell'intervento proposto, in

relazione alla categoria di dissesto individuata.

3. Scheda tipo di intervento costiero.

In merito alla proposta:

Comune di Trani – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) nel tratto tra la litoranea senatore Mongelli e la seconda spiaggia del Comune di Trani". CUP C78H26000170002. Importo € 1.200.000,00, si rileva quanto segue:

- l'elenco degli allegati richiamati nella Determinazione di approvazione comunale n. 937 del 25/06/2026 (adottata dall'Area LL.PP. Manutenzione ed Impianti Tecnologici - Ufficio Programmazione Opere, Servizi e Forniture) non risulta coerente con la documentazione effettivamente trasmessa all'Amministrazione regionale. Nello specifico, risultano assenti i seguenti elaborati: "014 - Scheda tipo di intervento – Ambito costiero" e "015 - Shape file";
- dalla disamina degli elaborati progettuali, non risulta prodotta una specifica valutazione della tipologia dei beni presenti nell'area di influenza dell'intervento, nelle condizioni ante operam e post operam, nonché la stima delle persone esposte a rischio diretto e indiretto. Il valore della popolazione esposta al rischio (diretto e indiretto) e la tipologia di beni esposti, in fase ante e post operam, sono indicati solo nella Scheda tecnica (Allegato C2).

  In particolare nell'allegato C2 nella sezione "Descrizione sintetica dell'intervento", al punto b) "Popolazione a rischio diretto", relativo alle persone esposte a un rischio suscettibile di minacciarne l'incolumità nell'area di interesse, è indicato quanto segue: "*L'area ricade nel vigente PUG in una lottizzazione approvata. Sono presenti nell'area circa 22 edifici residenziali*". Tuttavia, sebbene la Scheda tecnica (Allegato C2) rimandi alla Relazione dello studio preliminare per i dettagli, negli elaborati trasmessi ed in particolare nell'Elaborato "016 - Relazione tecnico-esplicativa di stima e quantificazione", non emerge un adeguato riscontro dei suddetti dati, risultando gli elaborati privi dei necessari elementi quantitativi a supporto.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia integrata dalla seguente documentazione integrativa:

1. Scheda tipo di intervento costiero con particolare riferimento al file "014 - Scheda tipo di intervento – Ambito costiero".
2. Shape files relativi all'intervento con particolare riferimento al file "015 - Shape file".

3. Valutazione della tipologia dei beni presenti nell'area di influenza dell'intervento proposto, con l'indicazione del relativo grado di danno nelle condizioni ante operam e post operam e stima delle persone esposte a rischio diretto nelle condizioni ante operam e post operam, determinato con riferimento esclusivo alla popolazione ricadente nell'area di influenza dell'intervento proposto, in relazione alla categoria di dissesto individuata.

La seduta termina alle ore 13:00.

* * *

_____ (ing. Antonio Valentino Scarano)

_____ (ing. Monica Gai)

_____ (ing. Debora Cassano)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

PR Puglia 2021 – 2027
Priorità II "Economia verde"
Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)"

Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera (costa alta) – D.G.R. n. 280 del 17 marzo 2026.

Analisi e verifica della documentazione integrativa trasmessa.

VERBALE

L'anno 2026 il giorno sei (06) del mese di ottobre alle ore 09:30 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del suolo e rischio sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, ha luogo la seduta finalizzata alla formalizzazione degli esiti dell'analisi documentale, nonché alla definizione dell'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021 nell'ambito della procedura negoziale in oggetto. La seduta è presieduta dal Responsabile della sub-Azione 2.6.1 (di seguito RdAz), ing. Antonio Valentino Scarano supportato da dipendenti della Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico.

Sono presenti:

1. ing. Antonio Valentino Scarano, Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, Responsabile della Sub-Azione 2.6.1
2. ing. Monica Gai, funzionaria EQ "Pianificazione e Programmazione di interventi di difesa del suolo" presso il Servizio Difesa del suolo della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico
3. ing. Debora Cassano, istruttrice presso la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico

PREMESSO che:

- con determinazione n. 00056 dell'11/05/2026 è stato disciplinato che nei casi in cui siano necessari chiarimenti sulla documentazione trasmessa, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti alle Province pugliesi/Città Metropolitana di Bari;

- la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico della Regione Puglia, al termine dell'analisi della documentazione pervenuta, procederà alla trasmissione alle Amministrazioni provinciali/ Città Metropolitana di Bari del verbale contenente gli esiti, nonché l'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021. Successivamente, la Sezione regionale provvederà a richiedere ai Comuni pugliesi coinvolti, la documentazione necessaria per l'inserimento dello studio nel ReNDiS.

CONSIDERATO che:

1. A seguito della prima fase di analisi e verifica della documentazione trasmessa dalla Provincia di Barletta Andria Trani nell'ambito della procedura negoziale in oggetto, con nota prot.n. 527033 del 08/09/2026, il RdAz ha formulato richiesta di integrazione documentale e/o chiarimenti relativamente alle proposte progettuali presentate dalla suddetta Provincia, entro il 28 settembre 2026, per le seguenti istanze:

    - **Comune di Barletta – "Intervento di manutenzione straordinaria della scogliera radente posta a protezione della Litoranea di Levante". CUP H97F26000000002. Importo complessivo € 1.600.000,00.**
    - **Comune di Bisceglie – "Intervento di mitigazione del rischio di erosione costiera nella litoranea di ponente del Comune di Bisceglie". CUP C16F26000090008. Importo € 740.000,00.**
    - **Comune di Trani – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) nel tratto tra la litoranea senatore Mongelli e la seconda spiaggia del Comune di Trani". CUP C78H26000170002. Importo € 1.200.000,00.**

2. Con note prot. n.ri 28220, 28223, 28225 del 28/09/2026 la Provincia di Barletta Andria Trani entro il termine assegnato, ha trasmesso alla Regione Puglia le integrazioni richieste relativamente a tutte le singole proposte progettuali dei Comuni costieri interessati.

Dato atto dell'avvenuta dichiarazione, già resa da tutti i presenti, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse.
Tutto ciò premesso e considerato, il RdAz, supportato dal Gruppo di lavoro,

- prende atto dei contenuti della "Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera Avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto" di cui alla D.D. n. 00056 del 11/05/2026 e delle istanze pervenute ed archiviate nel sistema di gestione documentale dell'Ente;
- richiama i contenuti del verbale n. 4 del 07/09/2026 e della nota prot.n. 527033 del 08/09/2026 contenente le richieste di integrazione documentale e/o chiarimenti per le istanze succitate;
- rileva, a seguito dell'acquisizione della documentazione integrativa, che il Comune di Margherita di Savoia ha trasmesso la nota prot. n. 0018330 del 17/09/2026, con la quale ha comunicato formali chiarimenti in ordine alle motivazioni che hanno determinato la mancata inclusione del medesimo

tra i destinatari dell'invito a partecipare alla procedura di selezione in oggetto;

- procede, conseguentemente, alla verifica e valutazione della documentazione integrativa pervenuta per le suddette istanze, le cui risultanze sono di seguito riportate:

In merito alla proposta

Comune di Barletta – "Intervento di manutenzione straordinaria della scogliera radente posta a protezione della Litoranea di Levante". CUP H97F26000000002. Importo complessivo € 1.600.000,00,

- dall'analisi della documentazione pervenuta non emergono rilievi o necessità di ulteriori integrazioni.

In merito alla proposta

Comune di Bisceglie – "Intervento di mitigazione del rischio di erosione costiera nella litoranea di ponente del Comune di Bisceglie". CUP C16F26000090008. Importo € 740.000,00,

- dall'analisi della documentazione pervenuta non emergono rilievi o necessità di ulteriori integrazioni.

In merito alla proposta

Comune di Trani – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) nel tratto tra la litoranea senatore Mongelli e la seconda spiaggia del Comune di Trani". CUP C78H26000170002. Importo € 1.200.000,00,

- dall'analisi della documentazione pervenuta non emergono rilievi o necessità di ulteriori integrazioni.

La seduta termina alle ore 11:30.

_____ (ing. Antonio Valentino Scarano)

_____ (ing. Monica Gai)

_____ (ing. Debora Cassano)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

PR Puglia 2021 – 2027
Priorità II "Economia verde"
Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera" (costa alta)"

Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera (costa alta) – D.G.R. n. 280 del 17 marzo 2026.

Esito analisi documentale ed elenco delle proposte progettuali da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021.

VERBALE

L'anno 2026 il giorno diciannove (19) del mese di ottobre alle ore 10:50 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, ha luogo la seduta finalizzata alla formalizzazione gli esiti dell'analisi documentale, nonché alla definizione dell'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021 nell'ambito della procedura negoziale in oggetto. La seduta è presieduta dal Responsabile della sub Azione 2.6.1 (di seguito RdAz), ing. Antonio Valentino Scarano supportato da dipendenti della Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico.

Sono Presenti:

1. ing. Antonio Valentino Scarano, Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, Responsabile della Sub-Azione 2.6.1
2. ing. Monica Gai, funzionaria EQ "Pianificazione e Programmazione di interventi di difesa del suolo" presso il Servizio Difesa del suolo della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico
3. ing. Debora Cassano, istruttrice presso la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico

PREMESSO che con determinazione n. 00056 del 11/05/2026 è stato disciplinato quanto segue:

- nei casi in cui siano necessari chiarimenti sulla documentazione trasmessa, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti alla Provincia pugliese/Città Metropolitana di Bari;
- la Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico della Regione Puglia, al termine dell'analisi della documentazione pervenuta, procede alla trasmissione ai Comuni riportati nell'istanza di ciascuna Provincia/Città Metropolitana di Bari copia del verbale contenente gli esiti;
- la Sezione regionale provvede a invitare solo i Comuni che hanno superato positivamente la valutazione regionale a trasmettere la documentazione per l'avvio delle procedure di cui al D.P.C.M. 27/09/2021 (ReNDiS).

CONSIDERATO che:

1. A seguito della prima fase di analisi e verifica della documentazione trasmessa dalla Provincia di Barletta Andria Trani nell'ambito della procedura negoziale in oggetto, con nota prot.n. 527033 del 08/09/2026, il RdAz ha formulato richiesta di integrazione documentale e/o chiarimenti relativamente alle proposte progettuali presentate dalla suddetta Provincia, entro il 28 settembre 2026, per le seguenti istanze:

    - **Comune di Barletta – "Intervento di manutenzione straordinaria della scogliera radente posta a protezione della Litoranea di Levante". CUP H97F26000000002. Importo complessivo € 1.600.000,00.**
    - **Comune di Bisceglie – "Intervento di mitigazione del rischio di erosione costiera nella litoranea di ponente del Comune di Bisceglie". CUP C16F26000090008. Importo € 740.000,00.**
    - **Comune di Trani – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) nel tratto tra la litoranea senatore Mongelli e la seconda spiaggia del Comune di Trani". CUP C78H26000170002. Importo € 1.200.000,00.**

2. Con note prot. n.ri 28220, 28223, 28225 del 28/09/2026 la Provincia di Barletta Andria Trani entro il termine assegnato, ha trasmesso alla Regione Puglia le integrazioni richieste relativamente a tutte le singole proposte progettuali dei Comuni costieri interessati.

Dato atto dell'avvenuta dichiarazione, già resa da tutti i presenti, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso e considerato, il RdAz, supportato dal Gruppo di lavoro,

- prende atto dei contenuti della "Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera Avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto" di cui alla D.D. n. n. 00056 del 11/05/2026 e delle istanze pervenute ed archiviate nel sistema di gestione documentale dell'Ente;
- richiama i contenuti del verbale n. 4 del 07/09/2026 contenente gli esiti della verifica documentale pervenuta e del verbale n. 10 del 06/10/2026 contenente gli esiti della valutazione della documentazione integrativa;

- riporta di seguito le risultanze della verifica condotta sulla documentazione pervenuta ai sensi del paragrafo 5 della comunicazione inviata alle Province (cfr. prot. n. 278618 del 18/05/2026).

In merito alla proposta

Comune di Barletta – "Intervento di manutenzione straordinaria della scogliera radente posta a protezione della Litoranea di Levante". CUP H97F26000000002. Importo complessivo € 1.600.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

Comune di Bisceglie – "Intervento di mitigazione del rischio di erosione costiera nella litoranea di ponente del Comune di Bisceglie". CUP C16F26000090008. Importo € 740.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

Comune di Trani – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) nel tratto tra la litoranea senatore Mongelli e la seconda spiaggia del Comune di Trani". CUP C78H26000170002. Importo € 1.200.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

Si riportano di seguito l'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021 ai sensi del Capitolo "Esito analisi documentale":

Proponente	Oggetto	Importo richiesto	Esito verifica documentale	da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021
Barletta	Intervento di manutenzione straordinaria della scogliera radente posta a protezione della Litoranea di Levante CUP H97F26000000002	€ 1.600.000,00	POSITIVA	SI

Bisceglie	Intervento di mitigazione del rischio di erosione costiera nella litoranea di ponente del Comune di Bisceglie CUP C16F26000090008	€ 740.000,00	POSITIVA	SI
Trani	Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) nel tratto tra la litoranea senatore Mongelli e la seconda spiaggia del Comune di Trani CUP C78H26000170002	€ 1.200.000,00	POSITIVA	SI

La seduta termina alle ore 11:10.

_____ (ing. Antonio Valentino Scarano)

_____ (ing. Monica Gai)

_____ (ing. Debora Cassano)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

PR Puglia 2021 – 2027
Priorità II "Economia verde"
Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera" (costa alta)

Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera (costa alta) – D.G.R. n. 280 del 17 marzo 2026.

Analisi e verifica della documentazione trasmessa e richiesta della documentazione integrativa.

VERBALE

L'anno 2026 il giorno quindici (15) del mese di settembre alle ore 10:00 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, ha luogo la seduta finalizzata alla verifica della documentazione trasmessa nell'ambito della procedura negoziale in oggetto da parte del Responsabile della sub-Azione 2.6.1 (di seguito RdAz), ing. Antonio Valentino Scarano supportato da dipendenti della Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico.

Sono Presenti:

1) ing. Antonio Valentino Scarano, Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, Responsabile della Sub-Azione 2.6.1
2) ing. Monica Gai, funzionaria EQ "Pianificazione e Programmazione di interventi di difesa del suolo" presso il Servizio Difesa del suolo della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico
3) ing. Debora Cassano, istruttrice presso la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico

PREMESSO che:

1. con determinazione n. 00056 del 11/05/2026 è stato disciplinato che nei casi in cui siano necessari chiarimenti sulla documentazione trasmessa, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti alla Provincia pugliese/Città metropolitana di Bari;

2. la Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico della Regione Puglia, al termine dell'analisi della documentazione pervenuta, procederà alla trasmissione alle Amministrazioni provinciali/Città metropolitana di Bari del verbale contenente gli esiti, nonché l'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al D.P.C.M. 27.09.2021. Successivamente, la

Sezione regionale provvederà a richiedere ai Comuni pugliesi coinvolti, la documentazione necessaria per l'inserimento dello studio nel ReNDiS.

Dato atto dell'avvenuta dichiarazione, già resa da tutti i presenti, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse.

ATTESO che, il RdAz, supportato dal Gruppo di lavoro, prende atto dei contenuti della "Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera Avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto" di cui alla D.D. n. 00056 del 11/05/2026 e delle istanze pervenute ed archiviate nel sistema di gestione documentale dell'Ente.

RILEVATO che

- Dall'esame del registro di protocollo e dei flussi telematici in entrata della casella PEC istituzionale della Sezione, è emerso che la Città metropolitana di Bari ha trasmesso l'istanza (Allegato C1) entro il termine prestabilito delle ore 13:00 del 07.07.2026 ai sensi del capitolo 5 della comunicazione alle Province (*rif.* prot. n. 278618 del 18/05/2026);
- l'invio telematico dei relativi allegati progettuali (studi preliminari e elaborati grafici) si è perfezionato nel corso del medesimo pomeriggio, in orario successivo alla predetta scadenza.
- tra la documentazione trasmessa non risulta allegata la nota prot. n. 42394 del 19/05/2026 della Città metropolitana di Bari, recante l'invito rivolto a tutti i Comuni costieri ricadenti nel proprio territorio a partecipare alla "Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera (costa alta) – D.G.R. n. 280 del 17/03/2026";

CONSIDERATO che:

- la presente procedura non riveste natura concorsuale o competitiva, bensì è finalizzata all'individuazione di interventi, in possesso dei requisiti di cui al D.P.C.M. 27/09/2021, da candidare al ReNDiS a valere su quote territoriali già riservate a beneficiari preindividuati (Province e Città metropolitana di Bari);
- l'ammissione dei completamenti documentali pervenuti in orario pomeridiano non arreca alcun pregiudizio economico né determina alcuna lesione del principio della parità di

trattamento;

- tale ammissione trova piena ragione sia nelle difficoltà tecniche di trasmissione via PEC, formalmente giustificate dalla nota prot. n. 58047/2026 dell'Ente acquisita agli atti al prot. n. 407453 del 08/07/2026, sia nel preminente interesse pubblico di salvaguardare risorse strategiche per il contrasto all'erosione costiera a tutela delle comunità locali.

Per quanto innanzi detto, il RdAz, supportato dal Gruppo di lavoro,

- dichiara sanate le integrazioni documentali pervenute nel pomeriggio del 07/07/2026 e dispone la formale ammissione delle relative istanze alla successiva fase di istruttoria di merito;
- dispone di richiedere alla Città metropolitana di Bari la formale integrazione della citata nota prot. n. 42394 del 19/05/2026, al fine di regolarizzare e perfezionare il fascicolo amministrativo della procedura;
- avvia l'attività di verifica e valutazione delle istanze pervenute dalla Città metropolitana di Bari:

1) **Comune di Polignano a Mare – "Completamento degli interventi di mitigazione del rischio geomorfologico del tratto costiero tra grotta Ardito e colonna d'Ercole – II stralcio funzionale". CUP [n.d]. Importo complessivo € 2.000.000,00.**

2) **Comune di Monopoli (1° istanza) – "Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – Mitigazione del rischio da erosione costiera (Costa Alta) presso Cala Monaci". CUP C68H26000520004. Importo € 590.000,00.**

3) **Comune di Mola di Bari – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera e messa in sicurezza del lungomare Zara – località Cozze". CUP [n.d]. Importo € 650.000,00.**

4) **Comune di Giovinazzo – "Consolidamento della fascia costiera per cedimenti e crolli della costa rocciosa - Priorità C - Cala Crocifisso". CUP [n.d]. Importo € 1.442.000,00.**

In merito alla proposta:

Comune di Polignano a Mare – "Completamento degli interventi di mitigazione del rischio

geomorfologico del tratto costiero tra grotta Ardito e colonna d'Ercole – II stralcio funzionale". CUP [n.d]. Importo complessivo € 2.000.000,00, si rileva quanto segue:

- risulta mancante il CUP;
- dalla disamina della documentazione trasmessa non risulta possibile evincere in modo univoco il livello di progettazione della proposta in esame, a causa della presenza di riferimenti a differenti livelli di progettazione;
- l'elenco degli allegati richiamati nella Tav. 00 – Elenco Elaborati della proposta progettuale non risulta coerente con la documentazione effettivamente trasmessa all'Amministrazione regionale. Nello specifico, risultano assenti i seguenti elaborati:
  - TAV. H Relazione geotecnica;
  - TAV. I.1 Relazione strutture Grotta Ardito;
  - TAV. R Relazione Geologica;
  - TAV. R.1 Report delle indagini effettuate;
  - TAV. S Relazione descrittiva delle indagini eseguite;
  - TAV.T Piano di Monitoraggio delle Fratture presenti;
- dalla disamina degli elaborati progettuali e in particolare del computo metrico (rif.to file – "TAV.C - Computo Metrico") sono presenti diverse lavorazioni che parrebbero riconducibili alla fattispecie delle opere accessorie. Al riguardo si rammenta che, ai sensi del D.P.C.M. 27.09.2021, per opere accessorie si intendono quelle che, pur essendo funzionalmente connesse all'intervento principale, presentano una propria autonomia funzionale, riconoscibile sia durante la fase esecutiva sia al termine dell'intervento. Tali opere non possono eccedere il 10% dell'importo complessivo dei lavori, salvo il caso di maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, che dovranno essere adeguatamente motivate e indicate separatamente nella stima. Nello specifico caso in esame, le suddette lavorazioni risultano allocate nella sezione "Monitoraggio Ambientale (Cat 8)" - voci da 23 a 34 del succitato computo metrico per un importo pari a € 204.513,40. A fronte di un importo complessivo dei lavori pari a € 1.363.533,72, l'incidenza percentuale delle citate opere accessorie si attesta al 15%. Si constata, pertanto, il superamento della soglia massima consentita dalla normativa vigente;

- si rileva un'incongruenza documentale in merito all'eventuale ricorso a procedure espropriative. In particolare, sebbene la scheda tipo (rif.to file: "Prot_Par 0020268 del 10-06-2026 - Documento Scheda intervento coste alte.pdf") non indichi procedure di esproprio previste per l'intervento, negli elaborati progettuali e, nello specifico, nel Quadro Economico (rif.to file: "tav. D - Q.E.pdf") è prevista l'acquisizione di Aree o Immobili per un importo complessivo di € 5 000,00;
- si rileva un'incongruenza negli importi riportati negli elaborati progettuali: l'importo totale dei lavori indicato nel file "tav. D - Q.E.pdf", pari a € 1.315.000,00, non risulta coerente con quello riportato nel file "tav. C - computo metrico.pdf", pari a € 1.363.533,72.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia integrata dalla seguente documentazione integrativa:

1) Indicazione del CUP.
2) Elaborati progettuali rettificati, provvedendo in particolare all'aggiornamento delle mascherine con l'esatta indicazione del livello di progettazione. Nello specifico, i documenti dovranno inquadrare inequivocabilmente la proposta come Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) redatto ai sensi dell'art. 41 e dell'Allegato I.7 del D. Lgs. n. 36/2023 ovvero, come Studio Preliminare redatto ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.P.C.M. 14 luglio 2016.
3) Elaborati progettuali completi e coerenti con l'elenco della documentazione richiamata nella proposta.
4) Si richiede di procedere alla revisione delle voci di costo afferenti alle opere accessorie e di trasmettere il Computo Metrico debitamente rimodulato, al fine di ricondurre l'incidenza economica di tali lavorazioni entro il limite massimo del 10% stabilito dalla normativa vigente (D.P.C.M. 27.09.2021).
5) Documentazione aggiornata le cui informazioni siano allineate alle risultanze del Quadro Economico.

6) Computo metrico aggiornato, i cui importi siano coerentemente allineati alle risultanze del Quadro Economico.

In merito alla proposta:

Comune di Monopoli (1° istanza) – "Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – Mitigazione del rischio da erosione costiera (Costa Alta) presso Cala Monaci". CUP C68H26000520004. Importo € 590.000,00, si rileva quanto segue:

- risulta assente l'elaborato grafico a scala di dettaglio (planimetria) recante l'esatta ubicazione delle opere in progetto;
- si rileva un'incongruenza documentale in merito all'eventuale ricorso a procedure espropriative. In particolare, sebbene la scheda tipo (rif.to file: "Schema intervento - Cala Monaci_REV_1.pdf") non indichi procedure di esproprio previste per l'intervento, negli elaborati progettuali e, nello specifico, nel Quadro Economico (rif.to file: "A7 - Quadro Economico.pdf") è prevista l'acquisizione di Aree o Immobili per un importo complessivo di € 5 000,00.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia integrata dalla seguente documentazione integrativa:

1) Trasmissione di una planimetria di dettaglio che illustri in modo inequivocabile la localizzazione delle opere in progetto.
2) Documentazione aggiornata le cui informazioni siano allineate alle risultanze del Quadro Economico.

In merito alla proposta:

Comune di Mola di Bari – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera e messa in sicurezza del lungomare Zara – località Cozze". CUP [n.d]. Importo € 650.000,00, si rileva quanto segue:

- l'area oggetto dell'intervento non ricade tra quelle perimetrate a pericolosità geomorfologica dal vigente Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.). Al riguardo, il paragrafo 3 della comunicazione prot. n. 278618 del 18/05/2026 prevede che "*l'area di intervento sia localizzata in aree classificate a rischio o pericolosità dai P.A.I., dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni o dalle mappe di pericolosità e rischio alluvioni, ovvero che i relativi effetti ricadano su tali aree, oppure che le stesse siano state interessate da eventi calamitosi negli ultimi sei anni*" come ulteriormente precisato nelle FAQ pubblicate in data 08/06/2026 sulla pagina web dedicata all'Avviso. Dall'esame della documentazione trasmessa non risulta dimostrata la sussistenza delle predette condizioni. In particolare, l'area di intervento non risulta perimetrata dal vigente P.A.I. né la proposta è corredata di elementi idonei a ricondurre l'intervento alle ulteriori fattispecie contemplate dal D.P.C.M. 27 settembre 2021, con riferimento agli aggiornamenti della pianificazione di bacino ovvero alla validazione di eventi calamitosi nelle piattaforme nazionali IFFI o FloodCat;
- risulta mancante il CUP;
- dall'analisi del verbale della Città metropolitana di Bari (rif.to file: Prot_Par 0057810 del 07-07-2026 - Allegato VERBALE FINALE_REV.pdf), si rileva testualmente che "*…È stata trasmessa con Prot. n. 50742 del 15.06.2026 n. 1 proposta progettuale denominata "Interventi di mitigazione del rischio da erosione costiera e messa in sicurezza del Lungomare Zara – località Cozze", per un importo pari a € 800.000,00.*" e successivamente, che "*…Con nota di prot. n. 57602 del 06.07.2026 il Comune di Mola di Bari ha trasmesso, spontaneamente, la rimodulazione del Quadro Economico dell'intervento proposto, per un importo complessivo pari a € 650.000,00."* Tuttavia, l'importo totale del progetto riportato nella scheda tipo (rif.to file: Scheda intervento coste alte_DEF-1.pdf) risulta essere pari a € 800.000,00;
- si rileva altresì che il Quadro Economico (rif.to file: Quadro Economico.pdf) e la stima sommaria (rif.to file: Stima sommaria dei costi.pdf) trasmessi fanno riferimento al progetto di importo originario pari a € 800.000,00, ovvero precedente alla suddetta rimodulazione;
- non risulta presente il provvedimento di approvazione, ancorché in linea tecnica, della proposta progettuale da parte del Comune di Mola di Bari;
- risulta assente l'elaborato grafico a scala di dettaglio (planimetria) recante l'esatta

ubicazione del dissesto e delle relative opere in progetto;

Alla luce di quanto sopra esposto, la proposta progettuale è **inammissibile.**

In merito alla proposta:

Comune di Giovinazzo – "Consolidamento della fascia costiera per cedimenti e crolli della costa rocciosa - Priorità C - Cala Crocifisso". CUP [n.d]. Importo € 1.442.000,00, si rileva quanto segue:

- gli elaborati progettuali trasmessi, risalenti all'anno 2010, risultano redatti ai sensi del previgente Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. n. 163/2006) in luogo dell'attuale normativa in vigore (D. Lgs. n. 36/2023). Le relative valutazioni economiche, pertanto, non risultano aggiornate ai prezzi correnti e l'importo complessivo dell'intervento non risulta determinato sulla base dei recenti prezzari regionali. Ne consegue che i costi riportati negli elaborati progettuali potrebbero non risultare attuali e, conseguentemente, non essere idonei a garantire una corretta e congrua determinazione del costo complessivo dell'intervento;
- emerge inoltre una incongruenza in merito al livello di progettazione dell'intervento: la scheda tipo (rif.to file: Scheda intervento coste alte_Giovinazzo_signed.pdf) riporta la dicitura "progetto definitivo" (livello di progettazione peraltro soppresso dal D. Lgs. n. 36/2023), mentre la scheda tecnica (Allegato C2) fa riferimento a un livello di progettazione "esecutivo";
- risulta mancante il CUP;
- dall'analisi del verbale della Città metropolitana di Bari (rif.to file: Prot_Par 0057810 del 07-07-2026 - Allegato VERBALE FINALE_REV.pdf), si rileva testualmente che *"…È stata trasmessa con Prot. n. 49565, 49567 e 49568 dell'11.06.2026 n. 1 proposta progettuale denominata "Consolidamento della fascia costiera per cedimenti e crolli della costa rocciosa – Priorità C – Cala Crocifisso", per un importo pari a € 1.731.700,00"* e successivamente, che *"…Con nota prot. n. 22954 del 03/07/2026, il Comune di Giovinazzo ha trasmesso, spontaneamente, la rimodulazione del Quadro Economico dell'intervento proposto, per un importo complessivo pari a* € 1.442.000,00." Tuttavia, l'importo totale del progetto riportato nella scheda tipo (rif.to file: Scheda intervento coste alte_Giovinazzo_signed.pdf) fa riferimento al progetto di importo originario pari a € 1.731.700,00, ovvero precedente alla suddetta rimodulazione. Si rileva, peraltro, che in sede di integrazione documentale è stato

trasmesso esclusivamente il Quadro Economico rimodulato, sprovvisto del necessario Computo Metrico Estimativo aggiornato, necessario a fornire adeguato supporto tecnico-contabile alla nuova quantificazione dell'intervento e a consentire la verifica della coerenza tra le lavorazioni previste e i relativi importi. L'unico computo metrico attualmente agli atti risulta, infatti antecedente alla citata rimodulazione e riferito al Quadro Economico originario di € 1.731.700,00;

- non risulta presente il provvedimento di approvazione, ancorché in linea tecnica, della proposta progettuale da parte del Comune di Giovinazzo;
- si rileva un'incongruenza documentale in merito all'eventuale ricorso a procedure espropriative. In particolare, sebbene la scheda tipo (rif.to file: "rif.to file: Scheda intervento coste alte_Giovinazzo_signed.pdf") non indichi procedure di esproprio previste per l'intervento, negli elaborati progettuali e, nello specifico, nel Quadro Economico (rif.to file: "C09 - QE_Priorità_C.PDF") è prevista l'acquisizione di Aree o Immobili (oneri e/o canoni ed autorizzazioni demaniali) per un importo complessivo di € 7 000,00;
- il campo relativo al calcolo della popolazione a rischio (diretto e indiretto), in fase ante e post operam, di cui al par. 4.1 della succitata scheda tipo e all'interno della scheda tecnica (Allegato C2), non risulta compilato;
- il campo relativo alla stima della tipologia di beni e del grado di danno previsto di cui al par. 4.2 della scheda tipo e della scheda tecnica (Allegato C2) non risulta compilato.

Alla luce di quanto sopra esposto, la proposta progettuale **è inammissibile.**

La seduta termina alle ore 14:15.

* * *

L'anno 2026 il giorno sedici (16) del mese di settembre alle ore 10:00 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, riprendono i lavori del GdL.

Il RdAz avvia l'attività di verifica e valutazione delle istanze pervenute dalla Città metropolitana di Bari:

1) **Comune di Monopoli (2° istanza) – "Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) presso Porto Giardino". CUP C68H26000540004. Importo € 510.000,00.**
2) **Comune di Monopoli (3° istanza) – "Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) presso Cala Verde Giglio". CUP C68H26000530004. Importo € 625.000,00.**
3) **Comune di Molfetta – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera e incremento della resilienza della Costa di Ponente del Comune di Molfetta". CUP C52B26000290002. Importo € 650.000,00.**

In merito alla proposta:

Comune di Monopoli (2° istanza) – "Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) presso Porto Giardino". CUP C68H26000540004. Importo € 510.000,00, si rileva quanto segue:

- risulta assente l'elaborato grafico a scala di dettaglio (planimetria) recante l'esatta ubicazione del dissesto e delle relative opere in progetto;
- si rileva un'incongruenza documentale in merito all'eventuale ricorso a procedure espropriative. In particolare, sebbene la scheda tipo (rif.to file: "schema intervento - Porto Giardino_REV_1.pdf") non indichi procedure di esproprio previste per l'intervento, negli elaborati progettuali e, nello specifico, nel Quadro Economico (rif.to file: "A7 - Quadro economico.pdf") è prevista l'acquisizione di Aree o Immobili per un importo complessivo di € 5 000,00;
- non risulta trasmessa la dichiarazione resa, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dal legale rappresentante del Comune, come previsto nell'Allegato C1 della comunicazione alle Province (rif. prot. n. 278618 del 18/05/2026)

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia integrata dalla seguente documentazione integrativa:

1) Trasmissione di una planimetria di dettaglio che illustri in modo inequivocabile la localizzazione del dissesto e il posizionamento delle opere in progetto.
2) Documentazione aggiornata le cui informazioni siano allineate alle risultanze del Quadro Economico.
3) Dichiarazione resa, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dal legale rappresentante del Comune.

In merito alla proposta:

Comune di Monopoli (3° istanza) – "Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) presso Cala Verde Giglio". CUP C68H26000530004. Importo € 625.000,00, si rileva quanto segue:

- risulta assente l'elaborato grafico a scala di dettaglio (planimetria) recante l'esatta ubicazione delle opere in progetto;
- si rileva un'incongruenza documentale in merito all'eventuale ricorso a procedure espropriative. In particolare, sebbene la scheda tipo (rif.to file: "schema intervento - Cala Verde Giglio_REV_1.pdf") non indichi procedure di esproprio previste per l'intervento, negli elaborati progettuali e, nello specifico, nel Quadro Economico (rif.to file: "A7 - Quadro economico_CVG.pdf") è prevista l'acquisizione di Aree o Immobili per un importo complessivo di € 5 000,00;
- non risulta trasmessa la dichiarazione resa, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dal legale rappresentante del Comune, come previsto nell'Allegato C1 della comunicazione alle Province (rif. prot. n. 278618 del 18/05/2026).

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia integrata dalla seguente documentazione integrativa:

1) Trasmissione di una planimetria di dettaglio che illustri in modo inequivocabile la localizzazione delle opere in progetto.
2) Documentazione aggiornata le cui informazioni siano allineate alle risultanze del Quadro

Economico.

3) Dichiarazione resa, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dal legale rappresentante del Comune.

In merito alla proposta:

Comune di Molfetta – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera e incremento della resilienza della Costa di Ponente del Comune di Molfetta". CUP C52B26000290002. Importo € 650.000,00, si rileva quanto segue:

- l'area oggetto dell'intervento non ricade tra quelle perimetrate a pericolosità geomorfologica dal vigente Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.). Al riguardo, il paragrafo 3 della comunicazione prot. n. 278618 del 18/05/2026 prevede che "*l'area di intervento sia localizzata in aree classificate a rischio o pericolosità dai P.A.I., dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni o dalle mappe di pericolosità e rischio alluvioni, ovvero che i relativi effetti ricadano su tali aree, oppure che le stesse siano state interessate da eventi calamitosi negli ultimi sei anni*" come ulteriormente precisato nelle FAQ pubblicate in data 08/06/2026 sulla pagina web dedicata all'Avviso. Dall'esame della documentazione trasmessa non risulta dimostrata la sussistenza delle predette condizioni. In particolare, l'area di intervento non risulta perimetrata dal vigente P.A.I. né la proposta è corredata di elementi idonei a ricondurre l'intervento alle ulteriori fattispecie contemplate dal D.P.C.M. 27 settembre 2021, con riferimento agli aggiornamenti della pianificazione di bacino ovvero alla validazione di eventi calamitosi nelle piattaforme nazionali IFFI o FloodCat;
- il Portale tematico delle Coste ISPRA (https://sinacloud.isprambiente.it/portal/apps/sites/#/coste) classifica l'area costiera limitrofa a Torre Calderina come *costa bassa rocciosa* su ambo i lati, mentre definisce il tratto compreso tra quest'ultima e Cala San Giacomo come costa bassa ciottolosa. Tale classificazione evidenzia un'incongruenza rispetto all'inquadramento dell'intervento nella categoria riconducibile alla "costa alta", tenuto conto di quanto espressamente precisato nelle FAQ pubblicate in data 08/06/2026 sulla pagina web dedicata all'Avviso;
- dalla disamina dell'elaborato grafico trasmesso (rif. Tav. 09.Elaborati grafici), non risulta

evincibile in modo chiaro l'esatta ubicazione e geolocalizzazione delle opere in progetto;

- la determinazione dirigenziale n. 757 del 12/06/2026, trasmessa quale provvedimento di approvazione (ancorché in linea tecnica) della proposta progettuale da parte del Comune di Molfetta, fa riferimento a un Quadro Economico originario pari a € 800.000,00, risultando pertanto antecedente all'attuale rimodulazione dell'importo a € 650.000,00;
- non risulta trasmessa la dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dal legale rappresentante del Comune, come espressamente richiesto nell'Allegato C1 della comunicazione alle Province (rif. prot. n. 278618 del 18/05/2026).

Alla luce di quanto esposto, la proposta progettuale è **inammissibile**.

La seduta termina alle ore 13:00.

* * *

_____ (ing. Antonio Valentino Scarano)

_____ (ing. Monica Gai)

_____ (ing. Debora Cassano)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

PR Puglia 2021 – 2027
Priorità II "Economia verde"
Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera" (costa alta)"

Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera (costa alta) – D.G.R. n. 280 del 17 marzo 2026.

Analisi e verifica della documentazione integrativa trasmessa.

VERBALE

L'anno 2026 il giorno nove (09) del mese di ottobre alle ore 10:00 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del suolo e rischio sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, ha luogo la seduta finalizzata alla formalizzazione degli esiti dell'analisi documentale, nonché alla definizione dell'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021 nell'ambito della procedura negoziale in oggetto. La seduta è presieduta dal Responsabile della sub Azione 2.6.1 (di seguito RdAz), ing. Antonio Valentino Scarano supportato da dipendenti della Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico.

Sono presenti:

1. ing. Antonio Valentino Scarano, Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, Responsabile della Sub-Azione 2.6.1
2. ing. Monica Gai, funzionaria EQ "Pianificazione e Programmazione di interventi di difesa del suolo" presso il Servizio Difesa del suolo della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico
3. ing. Debora Cassano, istruttrice presso la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico

PREMESSO che:

- con determinazione n. 00056 del 11/05/2026 è stato disciplinato che nei casi in cui siano necessari chiarimenti sulla documentazione trasmessa, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti alla Provincia pugliese/Città Metropolitana di Bari;

- la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico della Regione Puglia, al termine dell'analisi della documentazione pervenuta, procederà alla trasmissione alle Amministrazioni provinciali/ Città Metropolitana di Bari del verbale contenente gli esiti, nonché l'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021. Successivamente, la Sezione regionale provvederà a richiedere ai Comuni pugliesi coinvolti, la documentazione necessaria per l'inserimento dello studio nel ReNDiS.

CONSIDERATO che:

1. A seguito della prima fase di analisi e verifica della documentazione trasmessa dalla Città metropolitana di Bari nell'ambito della procedura negoziale in oggetto, con nota prot.n. 544210 del 16.09.2026, il RdAz ha formulato richiesta di integrazione documentale e/o chiarimenti relativamente alle proposte progettuali presentate dalla suddetta Provincia, entro il 7 ottobre 2026, per le seguenti istanze:

   - **Comune di Polignano a Mare – "Completamento degli interventi di mitigazione del rischio geomorfologico del tratto costiero tra grotta Ardito e colonna d'Ercole – II stralcio funzionale". CUP G28E26000130003. Importo complessivo € 2.000.000,00.**
   - **Comune di Monopoli (1° istanza) – "Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – Mitigazione del rischio da erosione costiera (Costa Alta) presso Cala Monaci". CUP C68H26000520004. Importo € 590.000,00.**
   - **Comune di Monopoli (2° istanza) – "Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) presso Porto Giardino". CUP C68H26000540004. Importo € 510.000,00.**
   - **Comune di Monopoli (3° istanza) – "Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) presso Cala Verde Giglio". CUP C68H26000530004. Importo € 625.000,00.**
2. Con note prot. n.ri 81206, 81210 del 29/09/2026 e prot. n.ri 82724, 82734, 82742 del 05/10/2026 la Città Metropolitana di Bari entro il termine assegnato, ha trasmesso alla Regione Puglia le integrazioni richieste relativamente a tutte le singole proposte progettuali dei Comuni costieri interessati.

Dato atto dell'avvenuta dichiarazione, già resa da tutti i presenti, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso e considerato, il RdAz, supportato dal Gruppo di lavoro,

- prende atto dei contenuti della "Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera Avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto" di cui alla D.D. n. 00056 del 11/05/2026 e delle istanze pervenute ed archiviate nel sistema di gestione documentale dell'Ente;
- richiama i contenuti del verbale n. 5 del 15/09/2026 e della nota prot.n. 544210 del 16.09.2026 contenente le richieste di integrazione documentale e/o chiarimenti per le istanze succitate;

- rileva, a seguito dell'acquisizione della documentazione integrativa, che la Città metropolitana di Bari non ha trasmesso la nota prot. n. 42394 del 19/05/2026 con la quale ha comunicato ai Comuni costieri del territorio provinciale l'avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto, richiedendo la trasmissione della documentazione progettuale.
- procede, conseguentemente, alla verifica e valutazione della documentazione integrativa pervenuta per le suddette istanze, le cui risultanze sono di seguito riportate:

In merito alla proposta

Comune di Polignano a Mare – "Completamento degli interventi di mitigazione del rischio geomorfologico del tratto costiero tra grotta Ardito e colonna d'Ercole – II stralcio funzionale". CUP G28E26000130003. Importo complessivo € 2.000.000,00, si rileva che,

- Il Comune ha trasmesso la documentazione progettuale classificando inequivocabilmente la proposta quale "Progetto di fattibilità tecnico-economica", ai sensi dell'art. 41 e Allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023. Tuttavia, non è stato trasmesso il conseguente e necessario provvedimento di approvazione, ancorché in linea tecnica, coerente con il nuovo livello di progettazione dichiarato.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia adeguata ulteriormente come segue:

1. Provvedimento di approvazione, ancorché in linea tecnica, del livello di progettazione disponibile.

Tali integrazioni potranno anche essere acquisite direttamente dal Comune interessato.

In merito alla proposta

Comune di Monopoli (1° istanza) – "Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – Mitigazione del rischio da erosione costiera (Costa Alta) presso Cala Monaci". CUP C68H26000520004. Importo € 590.000,00, si rileva che,

- a riscontro della precedente richiesta di chiarimenti e integrazioni, volta a sanare la discordanza tra la scheda tipo (che non prevedeva procedure di esproprio) e il Quadro Economico (che riportava € 5.000,00 per l'acquisizione di aree o immobili), l'Ente ha trasmesso un Quadro Economico rimodulato (rif.to file: "Prot_Par 0081206 del 29-09-2026 - Documento A7 - Quadro Economico_REV2 - Cala

monaci"), confermando l'assenza di procedure di esproprio. Tuttavia, si constata la mancata trasmissione del conseguente e necessario provvedimento di approvazione, ancorché in linea tecnica, coerente con il Quadro Economico aggiornato.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia adeguata ulteriormente come segue:

1. Provvedimento di approvazione, ancorché "in linea tecnica", della proposta progettuale, che risulti debitamente aggiornato e coerente con Quadro Economico rimodulato da ultimo trasmesso.

Tali integrazioni potranno anche essere acquisite direttamente dal Comune interessato.

In merito alla proposta

Comune di Monopoli (2° istanza) – "Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) presso Porto Giardino". CUP C68H26000540004. Importo € 510.000,00, si rileva che,

- a riscontro della precedente richiesta di chiarimenti e integrazioni, volta a sanare la discordanza tra la scheda tipo (che non prevedeva procedure di esproprio) e il Quadro Economico (che riportava € 5.000,00 per l'acquisizione di aree o immobili), l'Ente ha trasmesso un Quadro Economico rimodulato (rif.to file: "Prot_Arr 0081210 del 29-09-2026 - Documento A7 - Quadro economico_REV2 - Porto Giardino") confermando l'assenza di procedure di esproprio. Tuttavia, si constata la mancata trasmissione del conseguente e necessario provvedimento di approvazione, ancorché in linea tecnica, coerente con il Quadro Economico aggiornato.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia adeguata ulteriormente come segue:

1. Provvedimento di approvazione, ancorché "in linea tecnica", della proposta progettuale, che risulti debitamente aggiornato e coerente con Quadro Economico rimodulato da ultimo trasmesso.

Tali integrazioni potranno anche essere acquisite direttamente dal Comune interessato.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

In merito alla proposta

Comune di Monopoli (3° istanza) – "Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) presso Cala Verde Giglio". CUP C68H26000530004. Importo € 625.000,00, si rileva che,

- a riscontro della precedente richiesta di chiarimenti e integrazioni, volta a sanare la discordanza tra la scheda tipo (che non prevedeva procedure di esproprio) e il Quadro Economico (che riportava € 5.000,00 per l'acquisizione di aree o immobili), l'Ente ha trasmesso un Quadro Economico rimodulato (rif.to file: "Prot_Par 0081206 del 29-09-2026 - Documento A7 - Quadro economico_REV2 - Cala Verde Giglio"), confermando l'assenza di procedure di esproprio. Tuttavia, si constata la mancata trasmissione del conseguente e necessario provvedimento di approvazione, ancorché in linea tecnica, coerente con il Quadro Economico aggiornato.

Alla luce di quanto sopra, il RdAz dispone che, ai sensi del Capitolo «Verifica della documentazione trasmessa e richiesta di documentazione integrativa» di cui alla comunicazione trasmessa, si rende necessario che la proposta progettuale sia adeguata ulteriormente come segue:

1. Provvedimento di approvazione, ancorché "in linea tecnica", della proposta progettuale, che risulti debitamente aggiornato e coerente con Quadro Economico rimodulato da ultimo trasmesso.

Tali integrazioni potranno anche essere acquisite direttamente dal Comune interessato.

La seduta termina alle ore 12:00.

_____ (ing. Antonio Valentino Scarano)

_____ (ing. Monica Gai)

_____ (ing. Debora Cassano)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

PR Puglia 2021 – 2027
Priorità II "Economia verde"
Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera" (costa alta)"

Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera (costa alta) – D.G.R. n. 280 del 17 marzo 2026.

Analisi e verifica della documentazione integrativa trasmessa.

VERBALE

L'anno 2026 il giorno 14 del mese di ottobre alle ore 10:00 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del suolo e rischio sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, ha luogo la seduta finalizzata alla formalizzazione degli esiti dell'analisi documentale, nonché alla definizione dell'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021 nell'ambito della procedura negoziale in oggetto. La seduta è presieduta dal Responsabile della sub Azione 2.6.1 (di seguito RdAz), ing. Antonio Valentino Scarano supportato da dipendenti della Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico.

Sono presenti:

1. ing. Antonio Valentino Scarano, Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, Responsabile della Sub-Azione 2.6.1
2. ing. Monica Gai, funzionaria EQ "Pianificazione e Programmazione di interventi di difesa del suolo" presso il Servizio Difesa del suolo della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico
3. ing. Debora Cassano, istruttrice presso la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico

PREMESSO che:

- con determinazione n. 00056 del 11/05/2026 è stato disciplinato che nei casi in cui siano necessari chiarimenti sulla documentazione trasmessa, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti alla Provincia pugliese/Città Metropolitana di Bari;

- la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico della Regione Puglia, al termine dell'analisi della documentazione pervenuta, procederà alla trasmissione alle Amministrazioni provinciali/ Città Metropolitana di Bari del verbale contenente gli esiti, nonché l'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021. Successivamente, la Sezione regionale provvederà

a richiedere ai Comuni pugliesi coinvolti, la documentazione necessaria per l'inserimento dello studio nel ReNDiS.

CONSIDERATO che:

1. A seguito della prima fase di analisi e verifica della documentazione trasmessa dalla Città metropolitana di Bari nell'ambito della procedura negoziale in oggetto, con nota prot.n. 544210 del 16.09.2026, il RdAz ha formulato richiesta di integrazione documentale e/o chiarimenti relativamente alle proposte progettuali presentate dalla suddetta Provincia, entro il 7 ottobre 2026, per le seguenti istanze:

   - **Comune di Polignano a Mare – "Completamento degli interventi di mitigazione del rischio geomorfologico del tratto costiero tra grotta Ardito e colonna d'Ercole – II stralcio funzionale". CUP G28E26000130003. Importo complessivo € 2.000.000,00.**
   - **Comune di Monopoli (1° istanza) – "Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – Mitigazione del rischio da erosione costiera (Costa Alta) presso Cala Monaci". CUP C68H26000520004. Importo € 590.000,00.**
   - **Comune di Monopoli (2° istanza) – "Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) presso Porto Giardino". CUP C68H26000540004. Importo € 510.000,00.**
   - **Comune di Monopoli (3° istanza) – "Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) presso Cala Verde Giglio". CUP C68H26000530004. Importo € 625.000,00.**

2. Nell'ambito della stessa richiesta di integrazioni era stata richiesta alla Città metropolitana di Bari la nota prot. n. 42394 del 19/05/2026 con la quale ha comunicato ai Comuni costieri del territorio provinciale l'avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto, richiedendo la trasmissione della documentazione progettuale.

3. A seguito dell'acquisizione della documentazione integrativa, in fase di valutazione della stessa, il GdL ha rilevato e verbalizzato (cfr. Verbale n. 11 del 09/10/2026) che la Città metropolitana di Bari "*non ha trasmesso la nota prot. n. 42394 del 19/05/2026 con la quale ha comunicato ai Comuni costieri del*

territorio provinciale l'avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto, richiedendo la trasmissione della documentazione progettuale".

Dato atto dell'avvenuta dichiarazione, già resa da tutti i presenti, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso e considerato, il RdAz, supportato dal Gruppo di lavoro,

- prende atto dei contenuti della "Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera - Avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto" di cui alla D.D. n. 00056 del 11/05/2026 e delle istanze pervenute ed archiviate nel sistema di gestione documentale dell'Ente;
- richiama i contenuti del verbale n. 5 del 15/09/2026, di "Analisi e verifica della documentazione trasmessa e richiesta della documentazione integrativa" nonché della nota prot.n. 544210 del 16/09/2026 contenente le richieste di integrazione documentale e/o chiarimenti per le istanze succitate;
- rileva che con note prot. n. 550208 del 18/09/2026, prot. n.ri 81206, 81210 del 29/09/2026 e prot. n.ri 82724, 82734, 82742 del 05/10/2026 la Città Metropolitana di Bari, ha trasmesso alla Regione Puglia la documentazione integrativa richiesta relativamente a tutte le singole proposte progettuali dei Comuni costieri interessati;
- richiama i contenuti del verbale n. 11 del 09/10/2026 di "Analisi e verifica della documentazione integrativa trasmessa" nel quale è stata rilevata la mancata trasmissione della nota prot. n. 42394 del 19/05/2026, richiesta nell'ambito dell'attività istruttoria;
- prende atto, altresì, che la documentazione trasmessa con nota prot. n. 550208 del 18/09/2026 comprende la nota prot. n. 42394 del 19/05/2026, con la quale la Città Metropolitana di Bari ha comunicato ai Comuni costieri del territorio provinciale l'avvio delle attività di ricognizione, coordinamento, orientamento e supporto, richiedendo la trasmissione della relativa documentazione progettuale. Rileva, al riguardo, che tale documentazione è stata messa a disposizione del GdL soltanto in data 13/10/2026, successivamente alla seduta di valutazione.

Accertata la regolarità e la tempestività della trasmissione originaria della documentazione da parte della Città Metropolitana di Bari e preso atto della successiva acquisizione della medesima da parte del GdL, ritiene superata la carenza documentale precedentemente rilevata, in quanto la documentazione acquisita consente di comprovare l'avvenuto e tempestivo espletamento dell'attività richiesta.

La seduta termina alle ore 10:30.

_____ (ing. Antonio Valentino Scarano)

_____ (ing. Monica Gai)

_____ (ing. Debora Cassano)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

PR Puglia 2021 – 2027
Priorità II "Economia verde"
Azione 2.6 – sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera" (costa alta)"

Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera (costa alta) – D.G.R. n. 280 del 17 marzo 2026.

Esito analisi documentale ed elenco delle proposte progettuali da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021.

VERBALE

L'anno 2026 il giorno diciannove (19) del mese di ottobre alle ore 11:10 presso l'edificio polifunzionale sede della Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico sita in Bari, via Gentile n. 52, ha luogo la seduta finalizzata alla formalizzazione gli esiti dell'analisi documentale, nonché alla definizione dell'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021 nell'ambito della procedura negoziale in oggetto. La seduta è presieduta dal Responsabile della sub Azione 2.6.1 (di seguito RdAz), ing. Antonio Valentino Scarano supportato da dipendenti della Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico.

Sono Presenti:

1. ing. Antonio Valentino Scarano, Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, Responsabile della Sub-Azione 2.6.1
2. ing. Monica Gai, funzionaria EQ "Pianificazione e Programmazione di interventi di difesa del suolo" presso il Servizio Difesa del suolo della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico
3. ing. Debora Cassano, istruttrice presso la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico

PREMESSO che con determinazione n. 00056 del 11/05/2026 è stato disciplinato quanto segue:

- nei casi in cui siano necessari chiarimenti sulla documentazione trasmessa, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti alla Provincia pugliese/Città Metropolitana di Bari;
- la Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico della Regione Puglia, al termine dell'analisi della documentazione pervenuta, procede alla trasmissione ai Comuni riportati nell'istanza di ciascuna Provincia/Città Metropolitana di Bari copia del verbale contenente gli esiti;
- la Sezione regionale provvede a invitare solo i Comuni che hanno superato positivamente la valutazione regionale a trasmettere la documentazione per l'avvio delle procedure di cui al D.P.C.M.

27/09/2021 (ReNDiS).

CONSIDERATO che:

1. A seguito della prima fase di analisi e verifica della documentazione trasmessa dalla Città metropolitana di Bari nell'ambito della procedura negoziale in oggetto, con nota prot.n. 544210 del 16.09.2026, il RdAz ha formulato richiesta di integrazione documentale e/o chiarimenti relativamente alle proposte progettuali presentate dalla suddetta Provincia, entro il 7 ottobre 2026, per le seguenti istanze:
   - **Comune di Polignano a Mare – "Consolidamento, risanamento e recupero statico funzionale delle cavità marine e delle pareti rocciose tra la grotta ardito delle caldaie e la grotta pietropaolo in fregio al mare – 2° stralcio". CUP G28E26000130003. Importo complessivo € 2.000.000,00.**
   - **Comune di Monopoli (1° istanza) – "Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – Mitigazione del rischio da erosione costiera (Costa Alta) presso Cala Monaci". CUP C68H26000520004. Importo € 590.000,00.**
   - **Comune di Monopoli (2° istanza) – "Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) presso Porto Giardino". CUP C68H26000540004. Importo € 510.000,00.**
   - **Comune di Monopoli (3° istanza) – "Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) presso Cala Verde Giglio". CUP C68H26000530004. Importo € 625.000,00.**
2. Con note prot. n.ri 81206, 81210 del 29/09/2026 e prot. n.ri 82724, 82734, 82742 del 05/10/2026 la Città Metropolitana di Bari entro il termine assegnato, ha trasmesso alla Regione Puglia le integrazioni richieste relativamente a tutte le singole proposte progettuali dei Comuni costieri interessati.

Dato atto dell'avvenuta dichiarazione, già resa da tutti i presenti, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso e considerato, il RdAz, supportato dal Gruppo di lavoro,

- prende atto dei contenuti della "Procedura per la selezione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico derivante da erosione costiera Avvio delle attività di ricognizione, coordinamento,

orientamento e supporto" di cui alla D.D. n. n. 00056 del 11/05/2026 e delle istanze pervenute ed archiviate nel sistema di gestione documentale dell'Ente;

- richiama i contenuti del verbale n. 5 del 15/09/2026 contenente gli esiti della verifica documentale pervenuta e dei verbali n. 11 del 09/10/2026 e n. 12 del 14/10/2026 contenente gli esiti della valutazione della documentazione integrativa;
- riporta di seguito le risultanze della verifica condotta sulla documentazione pervenuta ai sensi del paragrafo 5 della comunicazione inviata alle Province (cfr. prot. n. 278618 del 18/05/2026).

In merito alla proposta

Comune di Polignano a Mare – "Consolidamento, risanamento e recupero statico funzionale delle cavità marine e delle pareti rocciose tra la grotta ardito delle caldaie e la grotta pietropaolo in fregio al mare – 2° stralcio". CUP G28E26000130003. Importo complessivo € 2.000.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

Comune di Monopoli (1° istanza) – "Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – Mitigazione del rischio da erosione costiera (Costa Alta) presso Cala Monaci". CUP C68H26000520004. Importo € 590.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

Comune di Mola di Bari – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera e messa in sicurezza del lungomare Zara – località Cozze". CUP [n.d]. Importo € 650.000,00, si rileva tra le altre, quanto segue:

- l'area oggetto dell'intervento non ricade tra quelle perimetrate a pericolosità geomorfologica dal vigente Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.). Al riguardo, il paragrafo 3 della comunicazione prot. n. 278618 del 18/05/2026 prevede che "*l'area di intervento sia localizzata in aree classificate a rischio o pericolosità dai P.A.I., dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni o dalle mappe di pericolosità e rischio alluvioni, ovvero che i relativi effetti ricadano su tali aree, oppure che le stesse siano state*

interessate da eventi calamitosi negli ultimi sei anni" come ulteriormente precisato nelle FAQ pubblicate in data 08/06/2026 sulla pagina web dedicata all'Avviso. Dall'esame della documentazione trasmessa non risulta dimostrata la sussistenza delle predette condizioni. In particolare, l'area di intervento non risulta perimetrata dal vigente P.A.I. né la proposta è corredata di elementi idonei a ricondurre l'intervento alle ulteriori fattispecie contemplate dal D.P.C.M. 27 settembre 2021, con riferimento agli aggiornamenti della pianificazione di bacino ovvero alla validazione di eventi calamitosi nelle piattaforme nazionali IFFI o FloodCat.

Alla luce di quanto esposto, la proposta progettuale risulta **INAMMISSIBILE** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

Comune di Giovinazzo – "Consolidamento della fascia costiera per cedimenti e crolli della costa rocciosa - Priorità C - Cala Crocifisso". CUP [n.d]. Importo € 1.442.000,00, si rileva tra le altre, quanto segue:

- gli elaborati progettuali trasmessi, risalenti all'anno 2010, risultano redatti ai sensi del previgente Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. n. 163/2006) in luogo dell'attuale normativa in vigore (D. Lgs. n. 36/2023). Le relative valutazioni economiche, pertanto, non risultano aggiornate ai prezzi correnti e l'importo complessivo dell'intervento non risulta determinato sulla base dei recenti prezzari regionali. Ne consegue che i costi riportati negli elaborati progettuali potrebbero non risultare attuali e, conseguentemente, non essere idonei a garantire una corretta e congrua determinazione del costo complessivo dell'intervento.

Alla luce di quanto esposto, la proposta progettuale risulta **INAMMISSIBILE** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

Comune di Monopoli (2° istanza) – "Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) presso Porto Giardino". CUP C68H26000540004. Importo € 510.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

Comune di Monopoli (3° istanza) – "Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) presso Cala Verde Giglio". CUP C68H26000530004. Importo € 625.000,00, si rileva quanto segue:

- la proposta progettuale risulta **AMMESSA** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

In merito alla proposta

Comune di Molfetta – "Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera e incremento della resilienza della Costa di Ponente del Comune di Molfetta". CUP C52B26000290002. Importo € 650.000,00, si rileva tra le altre, quanto segue:

- l'area oggetto dell'intervento non ricade tra quelle perimetrate a pericolosità geomorfologica dal vigente Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.). Al riguardo, il paragrafo 3 della comunicazione prot. n. 278618 del 18/05/2026 prevede che "*l'area di intervento sia localizzata in aree classificate a rischio o pericolosità dai P.A.I., dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni o dalle mappe di pericolosità e rischio alluvioni, ovvero che i relativi effetti ricadano su tali aree, oppure che le stesse siano state interessate da eventi calamitosi negli ultimi sei anni*" come ulteriormente precisato nelle FAQ pubblicate in data 08/06/2026 sulla pagina web dedicata all'Avviso. Dall'esame della documentazione trasmessa non risulta dimostrata la sussistenza delle predette condizioni. In particolare, l'area di intervento non risulta perimetrata dal vigente P.A.I. né la proposta è corredata di elementi idonei a ricondurre l'intervento alle ulteriori fattispecie contemplate dal D.P.C.M. 27 settembre 2021, con riferimento agli aggiornamenti della pianificazione di bacino ovvero alla validazione di eventi calamitosi nelle piattaforme nazionali IFFI o FloodCat;
- il Portale tematico delle Coste ISPRA (https://sinacloud.isprambiente.it/portal/apps/sites/#/coste) classifica l'area costiera limitrofa a Torre Calderina come *costa bassa rocciosa* su ambo i lati, mentre definisce il tratto compreso tra quest'ultima e Cala San Giacomo come costa bassa ciottolosa. Tale classificazione evidenzia un'incongruenza rispetto all'inquadramento dell'intervento nella categoria riconducibile alla "costa alta", tenuto conto di quanto espressamente precisato nelle FAQ pubblicate in data 08/06/2026 sulla pagina web dedicata all'Avviso;

Alla luce di quanto esposto, la proposta progettuale risulta **INAMMISSIBILE** alla successiva fase di avvio della procedura disciplinata dal D.P.C.M. del 27.09.2021.

Si riportano di seguito l'elenco degli studi preliminari da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021 ai

sensi del Capitolo "Esito analisi documentale":

Proponente	Oggetto	Importo richiesto	Esito verifica documentale	da avviare alla procedura di cui al DPCM 27.09.2021
Polignano a Mare	Consolidamento, risanamento e recupero statico-funzionale delle cavità marine e delle pareti rocciose tra la Grotta Ardito delle Caldaie e la Grotta Pietropaolo in fregio al mare – 2° Stralcio CUP G28E26000130003	€ 2.000.000,00	POSITIVA	SI
Monopoli	Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – Mitigazione del rischio da erosione costiera (Costa Alta) presso "Cala Monaci" CUP C68H26000520004	€ 590.000,00	POSITIVA	SI
Mola di Bari	Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera e messa in sicurezza del lungomare Zara – località Cozze	€ 650.000,00	NEGATIVA	NO
Giovinazzo	Consolidamento della fascia costiera per cedimenti e crolli della costa rocciosa - Priorità C - Cala Crocifisso	€ 1.442.000,00	NEGATIVA	NO
Monopoli	Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) presso "Porto Giardino" CUP C68H26000540004	€ 510.000,00	POSITIVA	SI
Monopoli	Intervento per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera – mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) presso "Cala Verde Giglio" CUP C68H26000530004	€ 625.000,00	POSITIVA	SI
Molfetta	Intervento di mitigazione del rischio da erosione costiera e incremento della resilienza della Costa di Ponente del Comune di Molfetta CUP C52B26000290002	€ 650.000,00	NEGATIVA	NO

La seduta termina alle ore 11:30.

_____ (ing. Antonio Valentino Scarano)

_____ (ing. Monica Gai)

_____ (ing. Debora Cassano)